



Attualità Ricco di appuntamenti e di iniziative

01/09/2013

Ad Andria, il 21 settembre, la VI edizione dell'Happening del Volontariato

L'evento è curato dal Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", in collaborazione con il Comune e la Provincia BAT

La Redazione

Sabato 21 settembre il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" organizza ad Andria, in collaborazione con il Comune e la Provincia BAT, la **sesta edizione dell'Happening del Volontariato**: l'iniziativa - nata come una scommessa e divenuta negli anni un appuntamento irrinunciabile e atteso - ha lo scopo di coinvolgere la comunità locale nella vita delle organizzazioni di volontariato, con particolare attenzione per quelle dell'area nord della ex provincia di Bari.

La giornata è ricca di eventi. Apre il programma il **convegno** della mattina dal titolo **"L'amore della verità: all'origine del volontariato"**, che si svolgerà presso l'Aula Magna del **Liceo Classico Statale "Carlo Troya"** (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10 e in cui ci si confronterà con l'esperienza di un "testimone della gratuità". Interverrà il dottor **Cesare Riccio**, medico nefrologo presso l'Ospedale Civile di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno. Il dottor Riccio, oltre che comunicare la sua esperienza - anzi, proprio attraverso di essa - introdurrà la **mostra** che, sempre in occasione dell'Happening, si terrà presso il Liceo **dal 21 al 28 settembre** (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e **che**

presenta la figura di san Giuseppe Moscati (1880-1927), medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come risposta a una vocazione. Il CSV "San Nicola" si avvarrà della collaborazione del **Centro Culturale "Giovanni Paolo II"** di Canosa di P., del **Centro Culturale di Andria** e del **Centro Culturale "T.S. Eliot"** di Barletta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, il percorso della mostra.

Le **scuole** che intendessero visitare la mostra sono invitate a prenotare, per permettere al CSV di organizzare i percorsi guidati, da compilare e inviare o via mail a promozione@csvbari.com o via fax al numero 080.5669106.

L'Happening prosegue nel pomeriggio del **21 settembre** dalle ore 18.00 in **Largo XXV Aprile**, nei pressi della **Villa Comunale**, dove le **organizzazioni di volontariato** saranno presenti con **stand espositivi**. È il momento della promozione delle associazioni: "quando le associazioni diventano protagoniste, aperte all'incontro con la città, promotrici di iniziative ludiche e culturali, allora la forza attrattiva del volontariato esplose in tutta la sua bellezza".

La giornata si chiude con lo **spettacolo serale**. L'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato sono gratuiti.

Le **associazioni** che intendono partecipare all'Happening devono inviare la scheda di adesione entro e non oltre il 6 settembre 2013 al numero di fax 080.5669106 oppure all'indirizzo di posta elettronica promozione@csvbari.com



Volontariato



Attualità

Sono andate a ruba le prime 200 confezioni di pasta Granoro con le quali l'Avis Corato sta gratificando coloro che donano in questo periodo estivo
01/09/2013

Donazione di sangue, continua fino al 15 settembre la campagna estiva dell'Avis

E' ancora in corso la campagna estiva 2013 dell'Avis per favorire la donazione di sangue intero e plasma in un periodo in cui c'è carenza di sangue, specialmente del gruppo zero

La Redazione

E' ancora in corso la campagna estiva 2013 dell'Avis per favorire la donazione di sangue intero e plasma in un periodo in cui c'è carenza di sangue, specialmente del gruppo zero.

Sono andate a ruba le prime 200 confezioni di pasta Granoro con le quali l'Avis Corato sta gratificando coloro che donano in questo periodo estivo.

«È un segno di grande sensibilità dei cittadini coratini che anche a proprie spese si sono recati presso i centri trasfusionali dei centri limitrofi per effettuare una donazione di sangue o di plasma - spiega il presidente dell'Avis, Gerardo Resta - ma è anche segno del gradimento del gadget proposto quest'anno in collaborazione con il Pastificio Granoro, composto da una confezione di pasta con diversi formati tra cui la pasta Cuore Mio molto indicata per ridurre il livello di colesterolo e quindi fortemente consigliata per chi è attento alla propria salute e la pasta Dedicato dal gusto eccezionale e prodotta con solo grano pugliese.

Ricordiamo a chi non ha ancora ritirato l'omaggio e a chi donerà fino al 15 settembre che le confezioni di pasta potranno essere ritirate dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30 presso la sede dell'Avis in piazza Vittorio Emanuele.



Una donazione all'Avis di Corato

CAPURSO STASERA ALLE 21 LA NOMINA DEL «CAPURSESE DELL'ANNO»

Prodotti biologici in piazza il «Villaggio del futuro» piace

● **CAPURSO.** Si conclude oggi, in piazza Libertà, nei pressi del Santuario della Madonna del Pozzo, l'«AgriBio Village», la fiera dei prodotti tipici organizzata dall'assessorato comunale alle Attività produttive, in convenzione con Campagna Amica di Coldiretti Puglia e in collaborazione con l'associazione Capursesi nelMondo, e allestita da «Tipici di Puglia» della New Global Market con il patrocinio della Regione e della Provincia.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, ha per obiettivo la promozione e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali e il sostegno del turismo enogastronomico.

Novità di quest'anno è il coinvolgimento del Birificio Angelo Poretti, in qualità di sponsor ufficiale, che farà degustare una ampia scelta di birredai 3 ai 7 luppoli, le cosiddette Bap.

Stasera, alle 21, a conclusione della seconda delle due giornate (la prima ieri), si terrà il premio «Capursese dell'anno». A seguire, lo spettacolo musicale della Controrchestra Band di Bitonto.

«Siamo molto soddisfatti per l'edizione 2013 di AgriBio - dice l'assessore Gioacchino Carella - anche per la maggiore presenza di operatori commer-

ciali qualificati rispetto agli altri anni e per la buona risposta delle imprese agricole. Ringrazio per questo i nostri partner.

L'assessorato comunale al Commercio e all'Agricoltura -



prosegue Carella - intende impegnarsi per valorizzare la tradizione storica dei nostri terreni agricoli e per combatterne l'abbandono. Abbiamo buoni segnali in questo senso. Cioè? «Nuovi produttori agricoli iniziano ad affacciarsi al mercato e l'Amministrazione lavorerà perché i giovani scelgano l'agricoltura come opportunità di lavoro, in controtendenza rispetto alla globalizzazione dei mercati», conclude il componente della giunta Crudele.

**OGGI
A
CAPURSO
La birra
biologica
protagonista
di
«AgriBio»**



Cronaca L'evento

01/09/2013

Gino Paoli canta in piazza Duomo per raccogliere fondi per il progetto Robin Hood della Caritas

Ultimo appuntamento del Trani International Festival. Sul palco Rea, Gallo, Boltro, Bonaccorso

La Redazione



Gino Paoli e i quattro jazzisti in concerto

Questa sera, domenica 1 settembre (con inizio alle 21 in piazza Duomo) Gino Paoli e i quattro più importanti jazzisti italiani, Danilo Rea, Roberto Gallo, Flavio Boltro e Rosario Bonaccorso si esibiranno per l'ultimo appuntamento del Trani International Festival a sostegno del Progetto Robin Hood.

Lo rende noto un comunicato diffuso dagli organizzatori. Lo spettacolo sarà un incontro tra fuoriclasse del jazz italiano, l'incasso del concerto sarà devoluto in beneficenza a sostegno del progetto Robin Hood a favore della Caritas Trani.

Questo "Un incontro in jazz" nasce per caso. Enrico Rava doveva fare una serata con un cantante, e la scelta è caduta su Paoli che ha accettato con entusiasmo, dato che il jazz è la sua prima passione. Dopo vari concerti e il primo disco, si è sostituito a Rava, che non poteva proseguire, un altro grande trombettista come Flavio Boltro. La formazione attuale è quindi composta da Flavio Boltro alla tromba, Rosario Bonaccorso al contrabbasso, Roberto Gatto alla batteria, Danilo Rea al pianoforte e Gino Paoli alla voce. Il nome "Un incontro in jazz" sottolinea l'eccezionalità di questo incontro tra amici che separatamente viaggiano il mondo con le loro orchestre, con un calendario sempre fittissimo di impegni, ma che si ritagliano sempre l'occasione per ritrovarsi insieme su un palco a suonare.

I ticket possono essere acquistati presso i punti vendita bookingshow o attraverso il circuito online www.bookingshow.com: 3000 in totale i biglietti a disposizione, per la poltronissima il costo dello spettacolo sarà di 25 euro (comprensivo di prevendita) mentre per la poltrona sarà possibile acquistare i ticket a 15 euro (comprensivo di prevendita).

IL CASO

LA CRISI E LA SCUOLA

L'UNIONE DEGLI STUDENTI

«Organizziamo da anni un mercatino né per profitto né per business, solo nel tentativo di risolvere un problema collettivo»

L'ALTRA SOLUZIONE

La proposta finalizzata all'adozione del comodato d'uso gratuito sui testi è stata sostenuta dall'assessore Losito

«Non vendiamo libri usati mettiamo solo i ragazzi in rete»

Caro libri, diritto allo studio e famiglie in difficoltà: il ruolo di Zona Franka

«Siamo studentesse e studenti che da anni si battono per il diritto allo studio in Puglia, viviamo all'interno di scuole sempre più elitarie e chiuse, nelle quali l'edilizia scolastica è quantomeno precaria, che tentano di imporre il contributo volontario; in città dove i trasporti costano sempre di più e gli spazi per gli studenti non esistono». Sono alcune delle intense e un po' amare considerazioni dell'Unione degli studenti di Bari. Il dibattito, che infuriò da alcuni giorni, è sul diritto allo studio, sul caro libri, sulle difficoltà delle famiglie. Su come, insomma, l'istruzione rischierà di trasformarsi sempre più drammaticamente in un bene di lusso.

Il dibattito si è arricchito di voci, non ultima quella di Alessandro Laterza vicepresidente per il Mezzogiorno di Confindustria, che ha scelto le colonne della Gazzetta. Secondo l'Unione degli studenti, Laterza non sarebbe a conoscenza dell'entità reale delle spese di uno studente medio all'inizio della scuola, denunciate dall'Onf (Osservatorio nazionale Federconsumatori) e da Codacons, i cui rapporti evidenziano gli aumenti nel costo di libri di testo e corredo scolastico. L'aumento del 6% delle spese e i costi di 728,60 euro per i libri della scuola superiore e di 1163,60 euro a famiglia per i corredi scolastici sono tratti infatti dai loro rapporti, fonti sicuramente più au-



CENTRO SERVIZI Zona Franka si trova in via Marchese di Montecorone; nel riquadro l'assessore Losito

6%
L'aumento
delle spese

Si spenderanno 728,60 euro, quest'anno per l'acquisto dei libri della scuola superiore

1.200
Gli euro
per famiglia

Sono il budget necessario per i corredi scolastici secondo gli studi di Codacons e Federconsumatori

per le studentesse e gli studenti baresi, all'interno del quale mettiamo in pratica forme di mutualismo, come le lezioni di italiano per migranti, ripetizioni sociali, dibattito e incontri, oltre al mercatino del libro usato.

«Organizziamo da tanti anni - spiega l'Unione degli studenti - un mercatino dei libri usati, né per profitto, né per business, ma semplicemente perché siamo studenti delle scuole superiori che provano assieme a risolvere un problema collettivo. Possiamo testimoniare che negli anni abbiamo visto tante edizioni cambiare, con contenuti identici e codici ISBN differenti, causa per cui studenti e famiglie comprano spesso libri nuovi e costosi. Non possiamo infine che essere d'accordo rispetto al fatto che ridurre il costo dei libri di testo non sia una soluzione, bensì un "tampono". Sostentiamo infatti fermamente il progetto messo in campo dal Comune attraverso il sostegno dell'assessore Fabio Losito alla nostra proposta per l'adozione del comodato d'uso sui libri di testo: un esempio di risposta concreta sul tema del diritto allo studio».



Attanasio «No alle gare per l'acquisto dei libri di testo»

«Il dimezzamento delle risorse statali per l'acquisto di libri scolastici è un problema che si aggiunge alla grande difficoltà delle famiglie di far quadrare i conti. Commenta il consigliere regionale Tommy Attanasio: «Ormai anche i percettori di reddito ISEE al di sotto di 10.000 euro annui, pagheranno di fatto oltre il 70% del costo dei libri per i loro figli. Per la media nel triennio sono necessari circa 450 euro, ancor più per le scuole superiori dove per la materia umanistica occorrono per tutto il quinquennio oltre 1.200 euro. Tuttavia - prosegue Attanasio - non ci pare che le scelte messe in campo dall'assessore comunale Fabio Losito (Sel), siano adeguate per risolvere il problema».

Le scuole quest'anno per volere dell'assessore (che ha deciso di assegnare direttamente ad esse la relativa somma), saranno chiamate all'acquisto dei libri tramite gare. È facile sin d'ora immaginare le difficoltà, dal già scarso personale, a depositare, distribuire, censire i testi. Cosa succederà e chi vigilerà su tutta la filiera distributiva? Non è dato sapere. Si aggiunga la difficoltà didattica per il ritardo già scontato della consegna dei testi. «Il sistema dei buoni libro - conclude il consigliere - in auge sino allo scorso anno, seppur talvolta con tracce di opacità è lo strumento più agevole. Sarebbe bastato mettere in campo qualche garanzia in più al fine di attestare l'effettivo acquisto dei testi a beneficio dei ragazzi destinatari».

FESTA INIZIATIVA PER PICCOLI E GRANDI PER FAR CONOSCERE E RISPETTARE LA NATURA

Boschi, alberi e animali: tutta la magia del mondo fatato

«Magico bosco»: da oggi la rassegna per le famiglie

di LIVIO COSTARELLA

«**T**roverai più nei boschi che nei libri. Gli alberi e le rocce ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà». San Bernardo di Chiaravalle (1090-1153), cantato anche da Dante nella Divina Commedia, doveva conoscere bene i segreti dei boschi e la magia dell'apprendimento che la natura può regalare. Gli stessi elementi su cui da oggi punterà *Magico Bosco*, la rassegna culturale organiz-

zata per bambini, ragazzi e famiglie dal Parco naturale Selva Reale (Strada provinciale 238 Corato-Gravina al km 25,400 in agro Ruvo di Puglia), per sensibilizzare grandi e piccoli alla tutela dell'ambiente e alla formazione di una coscienza responsabile. Giunta alla sua terza edizione, l'iniziativa del Parco naturale, situato nel cuore del Parco nazionale dell'Alta Murgia, con un'estensione di 40 ettari di bosco di ve-

getazione mediterranea, quest'anno si presenterà ricca di nuovi e suggestivi appuntamenti.

La direzione del Parco naturale Selva Reale porrà l'accento sull'aspetto fantastico come da immaginario classico: ogni domenica tra i sentieri del bosco si incontreranno fate, gnomi, elfi e tanti splendidi animali con cui trascorrere una mattinata diversa dalle altre.

Si parte oggi, dalle 10 alle 13. «I bambini - spiegano gli organizzatori - attraverseranno i sentieri del bosco incantato, potranno salutare i bellissimi animali di sempre e i nuovi arrivati e fare tappa nei luoghi magici

dove dinanzi a loro appariranno la fata, lo gnomo e altri personaggi. In una cornice fantastica dove la magia è sempre dietro l'angolo, tutte le attività, gli spettacoli e i laboratori proposti permetteranno ai più piccoli e agli adulti di imparare ad amare la natura e di viverla sfruttando realmente tutti i sensi».

Gli appuntamenti di settembre si svolgeranno sempre di domenica: l'8 ci sarà «Guardo, tocco e accarezzo i miei amici animali», un modo magico e divertente per conoscere gli animali; il



FATE Anche giornate di festa con gnomi, elfi, maghi

15 «Le fate son tornate», con una meravigliosa festa spettacolo organizzata dalle fate del Parco; il 22 «Asinobus», giochi e gare con gli asini per conoscere un animale docile e giocherellone; infine, il 29, ci sarà una «Festa del raccolto», in cui gnomi, fate e streghe festeggiano la Samhain, «da fine dell'estate», con danze, racconti, dolci e tanto altro.

Per partecipare alle attività in programma è necessario prenotarsi, contattando il 346.6070190, scrivendo a info@selvareale.it o attraverso la modalità on line sul sito www.ilmagicobosco.it.

"Una Canzone per la Vita", ultime quattro settimane per l'invio dei brani

Data: 01 settembre 2013

Archiviato In: **Iniziative Culturali**



C'è ancora un mese di tempo per l'invio dei brani in gara per la **XIII** edizione del Festival dedicato ai giovani artisti pugliesi dal titolo

"Una Canzone per la Vita".

I brani in gara per la kermesse canora, ideata e organizzata dall'Associazione "Comitato Progetto Uomo", devono avere come finalità nei loro contenuti e nei loro messaggi la tutela della vita dal concepimento sino al termine naturale, la difesa della vita contro ogni forma di violenza, fisica e psicologica, la difesa del Creato, la sicurezza stradale, il rispetto verso l'altro.

I brani devono essere inediti.

Entro il **27 settembre 2013** possono essere inoltrati i brani a:

XIII edizione Una Canzone per la Vita

Comitato Progetto UOMO

Via Pio X n. 5

76011 – Bisceglie (BT)

Regolamento e scheda di ammissione possono essere richiesti via mail a cpu.unacanzoneperlavita@gmail.com o telefonicamente al numero 3409755425.

Oltre ai brani (al massimo due per ogni artista/band), dovranno essere spediti i testi delle canzoni, i nomi degli autori dei lavori e la scheda di ammissione.

Il prossimo anno la realtà associativa spegnerà la sua ventesima candelina e festeggerà nel mese di febbraio 2014 proprio con l'organizzazione della serata finale del Festival che avrà luogo presso il **Divinae Follie**, nota discoteca biscegliese.

La direzione artistica dell'edizione 2013/2014 dell'evento è stata affidata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione organizzatrice a **Francesco Brescia**, autore e conduttore della trasmissione "Cosa Succede in Città".

Sono previsti diversi i premi per ciascuna categoria in gara (dettagli nel regolamento).

Le realtà che hanno offerto la partnership in questa tredicesima edizione sono il Festival nazionale "CantiamoLaVita", la trasmissione radiofonica "Cosa Succede in Città", l'Associazione "Bisceglie 2.0", il Fiat 500 Club Italia – Coordinamento di Bisceglie.

Media partner del Festival sono **Radio Centro Stereo** e **Bisceglie in Diretta**.

*Ufficio Stampa XIII "Una Canzone per la Vita" - Infoline:
3409755425*

COMUNE FINO A 300 CORSE ALL'ANNO SENZA COSTI (CHI HA UN ISEE INFERIORE A 7.500 EURO)

Taxi gratis «a chiamata» per i disabili da domani via alle domande per i ticket

C'è tempo sino a fine mese per i rinnovi o per le nuove istanze

● La Ripartizione Solidarietà Sociale comunica che, a partire da domani e fino al 30 settembre, è possibile presentare la domanda per la richiesta del ticket per il servizio di trasporto a chiamata con taxi, riservato ai disabili. Possono usufruire del trasporto a chiamata i cittadini invalidi, non vedenti o con grave limitazione della capacità di deambulazione. L'iniziativa, promossa l'anno scorso dall'amministrazione comunale con un impegno finanziario di circa 3 milioni di euro destinate a una convenzione con le due cooperative di taxi operanti in città, garantisce un servizio in favore dei più deboli.

Il servizio di trasporto a chiamata (ex «Pollicino») è rivolto a tutti i cit-

tadini diversamente abili, con disabilità minima riconosciuta al 100%, che non sono in grado di salire sui mezzi pubblici ed ai non vedenti residenti nel Comune di Bari. Il servizio è svolto con taxi e pulmini attrezzati e consiste nel prelievo e accompagnamento dei cittadini diversamente abili dalle proprie abitazioni verso qualsiasi destinazione prescelta, nell'ambito del territorio cittadino.

Ciascun utente può usufruire di un numero massimo di due corse al giorno, prenotando il servizio presso il call center del gestore il giorno prima dell'utilizzo. Il fruitore, se lo richiede, potrà farsi accompagnare gratuitamente da una persona di fiducia. Il servizio si svolge dal lunedì alla domenica compresa, dalle ore 8.00 alle ore 21.00.

La soglia di reddito al di sotto della quale il soggetto richiedente è totalmente esentato

dal partecipare alla spesa è di 7.500 euro. Ogni anno il beneficiario del servizio ha diritto a 10 blocchetti da 30 ticket ciascuno. I ticket verdi sono destinati ai non paganti e i ticket rossi a coloro che partecipano al costo del servizio (avendo un reddito Isee

superiore a 7.500 euro) con una somma pari a 27 euro per ciascun blocchetto di 30 corse.

Per coloro che chiedono il trasporto taxi per la prima volta il servizio sarà attivo dal 1 novembre di ogni anno. Il trasporto «a chiamata» è disciplinato dalle modalità di fruizione stabilite dal Comune in maniera molto scrupolosa. Ogni istanza va corredata di una copia di un documento di identità, del ver-

APPALTO TRIENNALE
Il Comune ha istituito questo servizio a favore dei disabili che non possono usare i mezzi pubblici



bale definitivo di invalidità (solo per chi chiede il trasporto per la prima volta), rilasciato dalla competente commissione della Asl che attesti l'invalidità totale con diritto all'indennità di accompagnamento;

l'invalidità al 100% con limitazione della capacità di deambulazione evidenziata nella diagnosi; la cecità assoluta o parziale con un residuo visivo non superiore a 1/20 o l'ipovedenza grave.

Gli interessati possono far pervenire la domanda, a mezzo posta o consegnandola a mano, alla ripartizione Solidarietà Sociale, largo Fraccacreta n. 1 (II piano, stanza 5). L'ufficio disabili è aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle ore 9 alle 12,30 e il martedì dalle ore 16 alle 17,30.

LA CONVENZIONE

Servizio con due cooperative cittadine. I carnet anche per coloro con reddito superiore



Attualità

Teoria e pratica per circa 60 corsisti provenienti da tutta la Puglia
02/09/2013

Formazione gratuita dei volontari: la Misericordia inaugura ad Andria il centro per la Puglia

Conclusa domenica la tre giorni dedicata al primo corso di "BLSD" nella sede di Via Vecchia Barletta

la redazione

Conclusa con soddisfazione, domenica 1 settembre, la tre giorni dedicata al primo corso gratuito di "BLSD" (supporto alla vita), svoltosi ad Andria nella sede della Misericordia in Via Vecchia Barletta 206 e dedicata a più di 60 volontari provenienti dalle Misericordie della Puglia.

Il corso ha, difatto, avviato le attività del Centro di Formazione Specialistica in campo sanitario che in Regione avrà sede nella Città di Andria. La formazione quale primo baluardo per il miglioramento di servizi e professionalità negli interventi. Le Misericordie, infatti, sono sempre in prima linea nel campo del primo soccorso ed ogni volontario avrà a disposizione un nuovo strumento di miglioramento delle proprie competenze.



formazione misericordia

«La filosofia della Confederazione Nazionale - dice Giulia Dani, valutatrice in rappresentanza delle Misericordie d'Italia - è quella di specializzare in modo gratuito e professionale tutti i propri volontari. Per farlo si è scelto di costituire in ogni Regione d'Italia dei centri di formazione in grado di assicurare il massimo della specializzazione in tutta l'organizzazione».

Oggi ogni volontario deve essere necessariamente pronto ad intervenire in ogni circostanza: *«In Puglia, il riconoscimento per la Misericordia di Andria - dice Gianfranco Gilardi, Presidente di Conferenza Regionale delle Misericordie - è giunto sia per il lavoro svolto ma anche per la posizione centrale e l'accoglienza della sede da poco inaugurata. Ci piace poter condividere questo riconoscimento con tutte le Misericordie di Puglia che oggi hanno qui un nuovo luogo dove poter migliorare la nostra specializzazione».*

Il Centro di formazione avrà inizialmente un'equipe formata da quattro professionisti esperti in diversi campi del settore sanitario e della protezione civile. Saranno, infatti, realizzati corsi per soccorritori, BLSD (supporto alla vita), PBLSD (supporto alla vita per i bambini), PTC (traumi) e protezione civile. Una formazione a trecentosessanta gradi riservata ai volontari della Misericordia a titolo completamente gratuito per migliorare sempre più la qualità del servizio offerto dalle varie confraternite regionali.

Le richieste per la prima tre giorni di corso hanno già ampiamente superato le unità disponibili a testimonianza di quanto fosse sentita e necessaria l'attivazione di questo nuovo centro formativo.

SOLIDARIETÀ INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «PUTIGNANO NEL MONDO»

«Bisogna puntare sul terzo settore»

Concorso «Premio Ellisse» prorogato all'8



SOLIDARIETÀ
Aiutare il
prossimo,
una gara fra
associazioni

di PALMINA NARDELLI

Riconoscere la capacità progettuale, l'intraprendenza delle associazioni del Terzo settore, valorizzare il loro operato sul territorio. Questi sono solo alcuni degli obiettivi cui si ispira il concorso «Premio Ellisse 2013», i cui termini d'iscrizione sono stati prorogati sino all'8 settembre. Promosso sin dal 2007 dall'Associazione «Putignano nel mondo», il Premio è giunto alla IV^a edizione che quest'anno si apre all'intero territorio regionale e si fregia della Medaglia del presidente della Repubblica, conferita all'iniziativa dal presidente Giorgio Napolitano. Sette, le sezioni tematiche individuate dal bando del Premio: Cultura, Solidarietà, Territorio, Emigrazione, Sport, Salute, Cooperazione. Sette, i premi che saranno assegnati per le iniziative realizzate dalle associazioni nel biennio 2011-2012. La partecipazione al concorso è gratuita, e ogni sezione vincente riceverà come premio 800 euro e la scultura in bronzo, simbolo del «Premio Ellisse». La valutazione dei progetti realizzati è affidata a una giuria composta da esperti nei settori d'interesse della manifestazione. Numerosi i progetti già pervenuti, indice dell'interesse che tale Premio riscuote, mentre sono tante le richieste

d'informazioni che pervengono al sito www.premioellisse.it dal quale ci si può candidare cliccando sul link «Partecipa», seguendo le istruzioni. Il «Premio Ellisse» è seguito con attenzione dall'assessore regionale alla Cultura Silvia Godelli che ritiene il Terzo settore, dedicato in particolare alla solidarietà, alla cooperazione e alla cultura, «un'antenna sensibile di un territorio che vuole crescere, che spinge verso l'integrazione, che vuole velocizzare il dialogo interculturale all'interno di processi economici e sociali che interessano la nostra regione». L'organizzazione del «Premio Ellisse» è per Picro Campanella, presidente dell'associazione che ha ideato questa manifestazione a carattere biennale, «una scommessa che si rinnova, per dare continuità alla tenacia del prof. Nicola Monopoli, il presidente scomparso recentemente, che avvertiva il dovere di dare un riconoscimento al lavoro silenzioso e insostituibile delle associazioni che operano sul territorio e che spesso riempiono i vuoti lasciati dal mancato intervento del soggetto pubblico nei settori più diversi». Un impegno, per tutti i soci di Putignano nel mondo a continuare su questa strada fatta di buone prassi e azioni virtuose, che s'incontrano a Putignano il 20 settembre, per una vera festa dell'associazionismo.

Conversano, cercansi giovani per scambio interculturale

- 2 settembre 2013
-
-



BARI – L'associazione "Venti di scambio" di Conversano sta cercando 3 ragazzi/e dai 18 ai 25 anni che vogliano partecipare ad uno scambio interculturale a Belogradchik in Bulgaria dall'8 al 15 settembre. Il progetto "Look at Europe through my eyes!" punta a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità europea e la consapevolezza della diversità culturale come punto focale per la coesione e la prosperità dell'Unione Europea. I ragazzi coinvolti nel progetto provengono da sei diverse paesi: Bulgaria, Armenia, Bosnia ed Herzegovina, Italia, Turchia e Croazia. Vitto e alloggio sono gratuiti. Le spese di viaggio verranno rimborsate al 70% per informazioni scrivere a: ventidiscambio@libero.it

Formazione gratuita dei volontari: la Misericordia inaugura ad Andria il centro per la Puglia

Concluso ieri il primo corso di "BLS-D" nella sede di Via Vecchia Barletta
Teoria e pratica per circa 60 corsisti provenienti da tutta la Puglia



STEFANO MASSARO

Lunedì 2 Settembre 2013 ore 11.59

Soddisfazione, entusiasmo e partecipazione nonché complimenti: si è conclusa così, domenica 1 settembre, la tre giorni dedicata al primo corso gratuito di "BLS-D" (supporto alla vita), svoltosi ad Andria nella sede della Misericordia in Via Vecchia Barletta 206 e dedicata a più di 60 volontari provenienti dalle Misericordie della Puglia. Il corso ha, difatto, avviato le attività del Centro di Formazione Specialistica in campo sanitario che in Regione avrà sede nella Città di Andria. La formazione quale primo baluardo per il miglioramento di servizi e professionalità negli Interventi. Le Misericordie, infatti, sono sempre in prima linea nel campo del primo soccorso ed ogni volontario avrà a disposizione un nuovo strumento di miglioramento delle proprie competenze.

«La filosofia della Confederazione Nazionale – dice Giulia Dani, valutatrice in rappresentanza delle Misericordie d'Italia – è quella di specializzare in modo gratuito e professionale tutti i propri volontari. Per farlo si è scelto di costituire in ogni Regione d'Italia dei centri di formazione in grado di assicurare il massimo della specializzazione in tutta l'organizzazione». Oggi ogni volontario deve essere necessariamente pronto ad intervenire in ogni circostanza: «In Puglia, il riconoscimento per la Misericordia di Andria – dice Gianfranco Gilardi, Presidente di Conferenza Regionale delle Misericordie – è giunto sia per il lavoro svolto ma anche per la posizione centrale e l'accoglienza della sede da poco inaugurata. Ci piace poter condividere questo riconoscimento con tutte le Misericordie di Puglia che oggi hanno qui un nuovo luogo dove poter migliorare la nostra specializzazione».

Il Centro di formazione avrà inizialmente un'equipe formata da quattro professionisti esperti in diversi campi del settore sanitario e della protezione civile. Saranno, infatti, realizzati corsi per soccorritori, BLS-D (supporto alla vita), PBLSD (supporto alla vita per i bambini), PTC (traumi) e protezione civile. Una formazione a trecentosessanta gradi riservata ai volontari della Misericordia a titolo completamente gratuito per migliorare sempre più la qualità del servizio offerto dalle varie confraternite regionali.

Le richieste per la prima tre giorni di corso hanno già ampiamente superato le unità disponibili a testimonianza di quanto fosse sentita e necessaria l'attivazione di questo nuovo centro formativo.

-Il Prato Fiorito- cerca volontari: appuntamento il 2 Settembre

*Scritto da Riceviamo e pubblichiamo
Lunedì 02 Settembre 2013 07:15*



A.A.A. VOLONTARI CERCASI

-Il Prato Fiorito ha bisogno di te-

A tutti coloro che desiderano condividere un pò del proprio tempo libero divertendosi e costruendo insieme gioiose avventure, vi aspettiamo **lunedì 2 settembre 2013 ore 19.00**, presso la nostra sede in via L.Tarantini 24, Rutigliano(BA).

Vi aspettiamo numerosi!

Se volete conoscerci meglio ecco i nostri contatti:

telefono: 080 476 76 28 – fax : 080 990 61 07

<http://www.ilpratofiorito.it>

ilpratofiorito@fastwebnet.it"> ilpratofiorito@fastwebnet.it

CODICE FISCALE 930 616 407 23

C/C POSTALE 111 00708

IBAN IT76 I 03359 01600 1000 0000 5194



Trani Calcio, perde sul campo ma vince nella solidarietà

Lunedì 2 Settembre 2013



Se il pronostico del risultato della gara, poteva essere anche ipotizzabile prima della partita, lo era molto meno la convinzione di un gruppo bene affiatato e con un bel gioco fluido che il Trani ha dimostrato di possedere già alla prima partita ufficiale e per giunta contro una squadra che apparterebbe a ben altre categorie. Il conto finale non ci da ragione ai punti, ma sul campo non è affatto azzardato dire che la partita l'hanno fatta i ragazzi di Pizzulli, e sugli spalti questo è apparso chiaro anche ai nostri avversari. Avanti così, augurandoci un pizzico di fortuna in più per le prossime gare, numerose azioni da gol, 2 traverse in pochi minuti e qualche svista arbitrale che ci può anche stare, comunque alla fine si pagano. Stamattina, nonostante un pizzico di amarezza ancora da smaltire, la squadra e i tecnici si sono presentati puntuali presso il centro trasfusionale "Avis" dell'ospedale di Trani e, come promesso, hanno donato il sangue, aderendo all'iniziativa della Società, che per la prima volta qui in città, compie un atto di preziosa solidarietà che si spera voglia essere imitato da molti. Domenica saremo pronti, grazie anche ai nostri tifosi che cominciano a manifestare alla squadra il loro antico e auspicato sostegno.

Michele Dicorato

Ufficio stampa Trani calcio



Barletta, "Estate Rosa" il 7 settembre: i valori delle donne, ecco il programma

(2 settembre 2013) BARLETTA- Nell'ambito del programma "Fuori tutto", anche Barletta aderisce all'iniziativa "Estate Rosa", lo spazio sociale e culturale promosso dalla Regione Puglia – Assessorato al Welfare – per riconoscere i valori delle donne nelle diverse forme di espressione. Per l'edizione 2013, la manifestazione prevede un fitto programma di appuntamenti in collaborazione con le associazioni femminili che da tempo costituiscono una rete importante nel panorama regionale.



Il Comune di Barletta per il 7 settembre ha organizzato una serie di iniziative in collaborazione con l'osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus, l'associazione Se non ora, quando? – Barletta, la Conferenza Donne Democratiche – Barletta, l'Associazione Genitori, il Centro per la famiglia, il Coordinamento Genitori Democratici Onlus, La Caramella Buona Onlus e con artisti, autrici, scuole di danza e associazioni sportive locali.

L'INIZIATIVA PARTITA IERI, DURERÀ TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE. CI SARANNO ANCHE PRELIEVI DI SANGUE

Prevenire le malattie, ogni domenica a Parco 2 Giugno controllo della pressione

Servizio gratuito in collaborazione con l'Associazione Carabinieri

La prevenzione rappresenta una delle armi per far fronte a una serie di malattie che, soprattutto con l'età, rischiano di diventare vere e proprie insidie. È partita ieri, e proseguirà per tutto il mese di settembre, una campagna di prevenzione per il monitoraggio della pressione arteriosa promossa dall'associazione nazionale Carabinieri, attraverso alcuni medici e operatori sanitari ad essa iscritti. L'iniziativa rientra nell'ambito della convenzione siglata con il Comune di Bari che prevede la sorveglianza, da parte dei componenti dell'associazione dell'Arma, di Parco 2 Giugno troppo spesso finito nel mirino dei vandali come hanno purtroppo dimostrato le cronache di questi ultimi mesi.

Ed ecco la novità, appunto che prevede un controllo tanto (apparentemente) banale quanto importante perché può rappresentare un importante segnale di eventuali problemi che meritano ulteriore approfondimento. L'ipertensione arteriosa è un fenomeno molto pericoloso ed anche molto diffusa nella

popolazione adulta.

Le sue cause predisponenti sono il sovrappeso e l'obesità, l'alimentazione ricca di sale e di grassi, la sedentarietà, il fumo di sigaretta, ma insorge spesso anche in relazione al normale e fisiologico processo di invecchiamento.

Tale situazione clinica è una fra le principali cause di tutta una serie di incidenti particolarmente gravi, primi fra tutti l'infarto miocardico e l'ictus cerebrale. La sua insorgenza è spesso subdola ed asintomatica, manifestando i suoi danni molto lentamente nel tempo, in maniera asintomatica e sotterranea.

Per tale ragione, il team medico guidato dal direttore sanitario dell'Associazione Carabinieri, dott. Ferruccio Aloè, ha avviato questa campagna di sensibilizzazione partita ieri a Parco 2 Giugno. Al lavoro è un gruppo di medici ed operatori sanitari dell'Associazione, che, partendo dalla misurazione della pressione arteriosa, comunicheranno a ciascun utente la «lettura» dei valori riscontrati, per poi dare delle

«CONTROLLO»
Un momento dell'iniziativa, ieri mattina, a Parco 2 Giugno. Domenica prossima si replica (foto Luca Tunj)



indicazioni degli stili di vita più idonei a prevenire ed affrontare questo problema, anche con la consegna di una specifica dieta alimentare messa a punto per questo obiettivo.

«Tali dati - precisa una nota - nel rispetto della privacy dei cittadini, sotto la supervisione di un medico, non verranno archiviati né diffusi in alcun modo da parte dell'Associazione, ma verrà solo predisposta una scheda di monitoraggio della pressione arteriosa, che verrà consegnata agli interessati, per essere utilizzata come documentazione personale, anche per successivi controlli che riterranno di effettuare».

L'associazione, presieduta dal tenente colonnello Giacomo Pellegrino, «intende supportare, e non sostituirsi, in maniera non invasiva, alle difficoltà che il sistema sanitario regionale va incontrando con la nota crisi che continua ad affannare i cittadini».

Il servizio, come già detto, durerà per tutto il mese di settembre, ogni domenica, e sarà arricchito da altre analisi, quali la misurazione dei valori glicemici, la sfigmometria ed altri ancora.

L'équipe medica impegnata, oltre al direttore sanitario Aloè, sarà altresì composta dal dott. Gaetano Falco e dalle dottoresse Agnese Posca e Cecilia Pellegrino.



Attualità L'evento

02/09/2013

Estate Rosa, ecco il programma completo

Il 7 settembre l'iniziativa con la quale il Comune di Barletta aderisce alla spazio sociale promosso dalla Regione

Redazione

Nell'ambito del programma "Fuori tutto", Barletta aderisce all'iniziativa "Estate Rosa", lo spazio sociale e culturale promosso dalla Regione Puglia - Assessorato al Welfare - che riconosce i valori delle donne nelle diverse forme di espressione.

Per l'edizione 2013, la manifestazione prevede un fitto programma di appuntamenti in collaborazione con le associazioni femminili che da tempo costituiscono una rete importante nel panorama regionale.

Il Comune di Barletta per il 7 settembre ha organizzato una serie di iniziative in collaborazione con l'Osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus, l'Associazione Se non ora, quando? - Barletta, la Conferenza Donne Democratiche - Barletta, l'Associazione Genitori, il Centro per la famiglia, il Coordinamento Genitori Democratici Onlus, La Caramella Buona Onlus e con artisti, attrici, scuole di danza e associazioni sportive locali.

Ecco il programma:

Ore 10.00 - Vie principali della città

L'associazione Se non ora, quando? - Barletta svolgerà un'azione di "sensibilizzazione urbana e virale" alligendo sotto i pali e sulle targhe con i nomi delle vie e delle piazze principali della città dei cartelli con i nomi delle donne vittime di femminicidio nel 2013. Una provocazione, un tentativo per tenere viva l'attenzione su quanto ancora quotidianamente accade nel nostro Paese.

Ore 11.30 - Mercato comunale

Flash mob - Incursione urbana sul tema della condizione femminile e del rispetto, a cura di un gruppo di danzatori della scuola Furor Latino. Il flash mob verrà ripetuto in luoghi diversi durante tutta la giornata.

Dalle 17.00, il "Camper Rosa" sosterrà all'ingresso della Villa del Castello di Barletta.

Ore 17.00 - Giardini del Castello

Yoga e meditazione a cura della Dott.ssa Maria Cavalluzzi - S.N. Mridulnanda. A seguire, inizierà la preparazione di un grande mandala collettivo con pensieri e idee delle donne, a cura di Giorgia Allegratta.

Ore 18.00 - Giardini del Castello

- Disegni e pitture sul tema della donna realizzate in tempo reale all'aperto da un gruppo di giovanissimi artisti della Bottega di Giacomo Borgiac, coordinati dallo stesso maestro Borgiac.

- I saperi e le abilità delle donne in mostra con una lezione dimostrativa a cura di Sweet Angel.

- Mostra fotografica e video sul tema della violenza sulle donne a cura di Mirella Catapano

Ore 19.00 - Giardini del Castello

Spettacolo di danza "Sagra della Primavera" di I. Stravinskij a cura della scuola "Il palcoscenico"

Ore 20.00 - Anfiteatro dei Giardini del Castello

Dibattito "LO STATO DELLE DONNE - VIOLENZA PARITA' E DIRITTI", con esperti in materia di violenza sulle donne, stalking, pari opportunità, diritti dei più deboli. Michela Diviccaro interpreterà i testi dell'autrice barlettana Teodora Mastrototaro.

Interverranno:

- Elena CENTILE, assessore al welfare, politiche della salute e pari opportunità Regione Puglia
- Serenella MOLENDINI, consigliera di Parità Regione Puglia
- Giovanni IPPOLLITO, psicologo della Polizia di Stato, esperto in stalking e violenza su donne e minori
- Maria Cristina CAPURSO, avvocato volontario presso l'Osservatorio Giulia e Rossella, centro anti violenza di Barletta
- Santina MERNEA, dirigente Commissariato di Polizia di Barletta
- Liama ABBASCIA, segretaria Cgil Bat
- Mariella PARIATO, attrice e regista

In ciascuna attività che aderisce alla Notte In Rosa saranno presenti dei nastri rosa, le locandine dell'iniziativa e dei volantini divulgativi contenenti le informazioni utili, a disposizione delle donne vittime di tentativi di violenza. La discussione dell'intero dibattito sarà tradotta nella lingua dei segni da un'interprete LIS

Ore 21.30 - Anfiteatro giardini del castello

Presentazione e proiezione del cortometraggio "TERESA DONDOLAVA" tratto dall'omonimo libro di Nicky Persico.

Ore 22.00 - Anfiteatro giardini del castello

- Spettacolo di danza "Ombre della mente" a cura della scuola Dance&Movements

Ore 22.00 - Strade principali della città

A conclusione della serata, un folto gruppo di atlete e appassionati di corsa organizzerà una passeggiata/maratonata lungo le principali vie della città. Una piccola "maratonata in rosa" a cura dell'Asd Barletta Sportiva, coordinata da Mariella Oileo e Angela Gargano.

Partenza: Ingresso principale castello. Arrivo: Ingresso laterale castello, lato cattedrale. A conclusione della maratona ci sarà un grande flash mob collettivo per festeggiare la chiusura dell'Estate Rosa.





Cronaca L'evento

02/09/2013

“Una canzone per la vita”, ancora un mese per inviare i brani per il concorso

Al via la XIII edizione della gara dedicata ai giovani artisti pugliesi

La Redazione

C'è ancora un mese di tempo per l'invio dei brani in gara per la XIII edizione del Festival dedicato ai giovani artisti pugliesi dal titolo "Una Canzone per la Vita".

Lo rende noto l'organizzazione che ricorda che i brani in gara per la kermesse canora, ideata e organizzata dall'Associazione "Comitato Progetto Uomo", devono avere come finalità nei loro contenuti e nei loro messaggi la tutela della vita dal concepimento sino al termine naturale, la difesa della vita contro ogni forma di violenza, fisica e psicologica, la difesa del Creato, la sicurezza stradale, il rispetto verso l'altro. I brani devono essere inediti.

Entro il 27 settembre 2013 possono essere inoltrati i brani a:

XIII edizione Una Canzone per la Vita
Comitato Progetto UOMO
Via Pio X n. 5
76011 - Bisceglie (BT)

Regolamento e scheda di ammissione possono essere richiesti via mail a cpu.unacanzoneperlavita@gmail.com o telefonicamente al numero 3409755425. Oltre ai brani (al massimo due per ogni artista/band), dovranno essere spediti i testi delle canzoni, i nomi degli autori dei lavori e la scheda di ammissione. Il prossimo anno la realtà associativa spegnerà la sua ventesima candelina e festeggerà nel mese di febbraio 2014 proprio con l'organizzazione della serata finale del Festival che avrà luogo presso il Divinae Follie. La direzione artistica dell'edizione 2013/2014 dell'evento è stata affidata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione organizzatrice a Francesco Brescia, autore e conduttore della trasmissione "Cosa Succede in Clttà".



Una canzone per la vita



Cronaca L'idea

02/09/2013

Merendine e cancelleria per i piccoli dell'Antoniano

Iniziativa dell'associazione Keira. Appuntamento in piazza della Repubblica il 7 settembre

La Redazione

In vista dell'inizio del nuovo anno scolastico, l'Associazione di Promozione Sociale Keira torna in piazza della Repubblica per una nuova raccolta di materiale di cancelleria e merendine a favore del Centro Socio Educativo Antoniano, annesso alla Parrocchia della Madonna di Fatima.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla stessa associazione a firma del Presidente Rosa Anna Palone nel quale si ricorda che «il Centro con la guida del direttore, padre Carlo Diaferia e con i suoi operatori, al servizio dei piccoli e dei bisognosi, si dedica da anni alla cura didattica ed educativa di alunni minori. Quest'anno i volontari dell'Associazione vogliono contribuire concretamente a sostenere le attività del Centro con un supporto alle attività di doposcuola svolte quotidianamente durante l'intero anno scolastico».

«Per svolgere serenamente le attività - prosegue - chiediamo a tutta la cittadinanza di contribuire portando cancelleria e merendine presso il punto di raccolta che sarà allestito sabato 7 settembre, dalle 10.00 alle 13.00, in piazza della Repubblica. Tutti insieme con un piccolo gesto possiamo garantire il diritto all'istruzione anche a chi è meno fortunato».



La raccolta benefica dell'associazione Keira



Cronaca Allo Chalet della Villa Comunale
02/09/2013

Al via "Traniart 2013", mostra di pittura per artisti sordi

L'inaugurazione è fissata per le 19 di oggi, lunedì 2 settembre

La Redazione

Prende il via oggi, lunedì 2 settembre e si concluderà sabato 7 settembre, la Mostra Nazionale di Pittura per Artisti Sordi "TRANINART 2013" in occasione del 950° Anniversario della Promulgazione degli "Ordinamenta Maris". Si tratta di una esposizione delle opere realizzate sul tema del "mare".

La manifestazione è organizzata dall'ing. Elio Loiodice nella sua veste di Presidente del Comitato Organizzatore, in collaborazione con il Circolo ENS "F.lli Gualandi" di Trani ed è patrocinata dal Comune di Trani e dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani che contribuiranno anche ai premi di Artisti partecipanti.

Saranno premiati i primi 3 classificati della graduatoria stilata da un'apposita Giuria. La mostra si svolgerà nello Chalet della Villa Comunale di Trani. L'inaugurazione è prevista per questa sera, lunedì 2 settembre, alle 19.00. La premiazione è fissata per sabato 7 settembre, alle 19.00, preceduta da una conferenza.

La Mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 17.00 alle 21.00.

TRANINART 2013
MOSTRA di PITTURA
per ARTISTI SORDI
IN OCCASIONE DEL
950° ANNIVERSARIO ORDINAMENTA MARIS
CHALET VILLA COMUNALE - TRANI
DAL 2 AL 7 SETTEMBRE 2013
aperto tutti i giorni dalle ore 16.30 alle ore 20.30

Traniart 2013



Cronaca L'evento

02/09/2013

L'Auser non dimentica la guerra. Al via una mostra sui "70 anni di pace"

Programmate una serie di iniziative per arrivare all'appuntamento del 18 settembre con "Non ti scordar del '43"

La Redazione

«Chi meglio della storia e del racconto, potrà tenere vivo il ricordo ed il dolore che provoca una guerra come quella vissuta nel corso del secondo conflitto mondiale? Perché la nostra città dovrebbe dimenticare le atroci angherie che ha subito durante quegli anni? Cosa dobbiamo fare per mantenere vivo il ricordo di quel triste il 1943?».

Con questo spirito l'associazione Auser «aveva deciso di dedicare quest'anno - si legge in una nota - alla memoria di ciò che tristemente avvenne nel 1943. Questa scelta ci ha portati, a realizzare iniziative pubbliche per coinvolgere giovani ed anziani in un intenso percorso che si concluderà il 18 settembre con la quinta edizione di "Non ti scordar di me " che in via eccezionale si chiamerà "non ti scordar del 43"».



palazzo palmieri trani

Il primo passo di avvicinamento è previsto con l'inaugurazione della mostra "70 anni di pace" organizzata con l'aiuto dell'associazione Obiettivo Trani e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale. L'appuntamento è fissato per domani, martedì 3 settembre a Palazzo Palmieri, in piazza Trieste, con inizio alle 18,00.

«Si tratta - spiegano i vertici dell'Auser - di una mostra di documenti e fotografie storiche. Una mostra di cartoline dove i ragazzi delle scuole hanno scritto nel retro un pensiero, una poesia o un disegno su 70 anni di pace».



Formazione gratuita dei volontari: la Misericordia inaugura ad Andria il centro per la Puglia

02/09/2013

Conclusa domenica 1 settembre la tre giorni dedicata al primo corso di "BLS-D" nella sede di Via Vecchia Barletta. Teoria e pratica per circa 60 corsisti provenienti da tutta la Puglia



Soddisfazione, entusiasmo e partecipazione nonché complimenti: si è conclusa così, domenica 1 settembre, la tre giorni dedicata al primo corso gratuito di "BLS-D" (supporto alla vita), svoltosi ad Andria nella sede della Misericordia in Via Vecchia Barletta 206 e dedicata a più di 60 volontari provenienti dalle Misericordie della Puglia. Il corso ha, difatto, avviato le attività del Centro di Formazione Specialistica in campo sanitario che in Regione avrà sede nella Città di Andria. La formazione quale primo baluardo per il miglioramento di servizi e professionalità negli interventi. Le Misericordie, infatti, sono sempre in prima linea nel campo del primo soccorso ed ogni volontario avrà a disposizione un nuovo strumento di miglioramento delle proprie competenze.

«La filosofia della Confederazione Nazionale - dice Giulia Dani, valutatrice in rappresentanza delle Misericordie d'Italia - è quella di specializzare in modo gratuito e professionale tutti i propri volontari. Per farlo si è scelto di costituire in ogni Regione d'Italia dei centri di formazione in grado di assicurare il massimo della specializzazione in tutta l'organizzazione». Oggi ogni volontario deve essere necessariamente pronto ad intervenire in ogni circostanza: «In Puglia, il riconoscimento per la Misericordia di Andria - dice Gianfranco Gilardi, Presidente di Conferenza Regionale delle Misericordie - è giunto sia per il lavoro svolto ma anche per la posizione centrale e l'accoglienza della sede da poco inaugurata. Ci piace poter condividere questo riconoscimento con tutte le Misericordie di Puglia che oggi hanno qui un nuovo luogo dove poter migliorare la nostra specializzazione».

Il Centro di formazione avrà inizialmente un'equipe formata da quattro professionisti esperti in diversi campi del settore sanitario e della protezione civile. Saranno, infatti, realizzati corsi per soccorritori, BLS-D (supporto alla vita), PBLSD (supporto alla vita per i bambini), PTC (traumi) e protezione civile. Una formazione a trecentosessanta gradi riservata ai volontari della Misericordia a titolo completamente gratuito per migliorare sempre più la qualità del servizio offerto dalle varie confraternite regionali.

Le richieste per la prima tre giorni di corso hanno già ampiamente superato le unità disponibili a testimonianza di quanto fosse sentita e necessaria l'attivazione di questo nuovo centro formativo.



Barletta - 8° TAPPA ESTATE ROSA 2013

02/09/2013

Nell'ambito del programma "Fuori tutto", Barletta aderisce all'iniziativa "Estate Rosa", lo spazio sociale e culturale promosso dalla Regione Puglia - Assessorato al Welfare - che riconosce i valori delle donne nelle diverse forme di espressione. Per l'edizione 2013, la manifestazione prevede un fitto programma di appuntamenti in collaborazione con le associazioni femminili che da tempo costituiscono una rete importante nel panorama regionale.

Notte
Rosa

Il Comune di Barletta per il 7 settembre ha organizzato una serie di iniziative in collaborazione con l'osservatorio Giulia e Rossella Centro Antiviolenza Onlus, l'associazione Se non ora, quando? - Barletta, la Conferenza Donne Democratiche - Barletta, l'Associazione Genitori, il Centro per la famiglia, il Coordinamento Genitori Democratici Onlus, La Caramella Buona Onlus e con artisti, attrici, scuole di danza e associazioni sportive locali.

PROGRAMMA INIZIATIVE

Ore 10.00 - Vie principali della città

L'associazione Se non ora, quando? - Barletta svolgerà un'azione di "sensibilizzazione urbana e virale" affiggendo sotto i pali e sulle targhe con i nomi delle vie e delle piazze principali della città dei cartelli con i nomi delle donne vittime di femminicidio nel 2013. Una provocazione, un tentativo per tenere viva l'attenzione su quanto ancora quotidianamente accade nel nostro Paese.

Ore 11.30 - Mercato comunale

Flash mob - Incursione urbana sul tema della condizione femminile e del rispetto, a cura di un gruppo di danzatori della scuola Furor Latino.

Il flash mob verrà ripetuto in luoghi diversi durante tutta la giornata.

Dalle 17.00, il "Camper Rosa" sosterrà all'ingresso della Villa del Castello di Barletta.

Ore 17.00 - Giardini del Castello

Yoga e meditazione a cura della Dott.ssa Marla Cavalluzzi - S.N. Mridulananda

A seguire, inizierà la preparazione di un grande mandala collettivo con pensieri e idee delle donne, a cura di Giorgia Allegretta.

Ore 18.00 - Giardini del Castello

-Disegni e pitture sul tema della donna realizzate in tempo reale all'aperto da un gruppo di giovanissimi artisti della Bottega di Giacomo Borgiac, coordinati dallo stesso maestro Borgiac.

- I saperi e le abilità delle donne in mostra con una lezione dimostrativa a cura di Sweet Angel.

- Mostra fotografica e video sul tema della violenza sulle donne a cura di Mirella Catapano

Ore 19.00 - Giardini del Castello

Spettacolo di danza "Sagra della Primavera" di I. Stravinskij a cura della scuola "Il palcoscenico"

Ore 20.00 - Anfiteatro dei Giardini del Castello

Dibattito "LO STATO DELLE DONNE - VIOLENZA PARITA' E DIRITTI", con esperti in materia di violenza sulle donne, stalking, pari opportunità, diritti del più deboli. Michela Diviccaro interpreterà i testi dell'autrice barlettana Teodora Mastrotoaro.

Interverranno:

- Elena GENTILE, assessore al welfare, politiche della salute e pari opportunità Regione Puglia
- Serenella MOLENDINI, consigliera di Parità Regione Puglia
- Giovanni IPPOLLITO, psicologo della Polizia di Stato, esperto in stalking e violenza su donne e minori
- Maria Cristina CAPURSO, avvocato volontario presso l'Osservatorio Giulia e Rossella, centro antiviolenza di Barletta
- Santina MENNEA, dirigente Commissariato di Polizia di Barletta
- Liana ABBASCIA', segretaria Cgil Bat
- Mariella PARLATO, attrice e regista

In ciascuna attività che aderisce alla Notte In Rosa saranno presenti dei nastri rosa, le locandine dell'iniziativa e dei volantini divulgativi contenenti le informazioni utili, a disposizione delle donne vittime di tentativi di violenza. La discussione dell'intero dibattito sarà tradotta nella lingua dei segni da un'interprete LIS

Ore 21.30 - Anfiteatro giardini del castello

Presentazione e proiezione del cortometraggio "TERESA DONDOLAVA" tratto dall'omonimo libro di Nicky Persico.

Ore 22.00 - Anfiteatro giardini del castello

- Spettacolo di danza "Ombre della mente" a cura della scuola Dance&Movements

Ore 22.00 - Strade principali della città

A conclusione della serata, un folto gruppo di atlete e appassionate di corsa organizzerà una passeggiata/maratonina lungo le principali vie della città. Una piccola "maratonina in rosa" a cura dell'Asd Barletta Sportiva, coordinata da Mariella Dileo e Angela Gargano.

Partenza: Ingresso principale castello. Arrivo: Ingresso laterale castello, lato cattedrale.

A conclusione della maratona ci sarà un grande flash mob collettivo per festeggiare la chiusura dell'Estate Rosa.

TORITTO APPUNTAMENTO NEL CAMPO SPORTIVO CON DIBATTITI E INCONTRI SUL LAVORO E SULLA LEGALITÀ. CON MUSICA E STAND GASTRONOMICI

Un concerto per dire no alle mafie

Sabato 7 e domenica 8 settembre ritorna «Onda Pazza», il festival dedicato a Peppino Impastato



TORITTO Due giorni nel ricordo di Peppino Impastato

● **TORITTO.** Sabato e domenica prossimi, 7 e 8 settembre, ritorna «Onda Pazza», il ricco programma estivo che rallegra la Murgia e la Premurgia baresi e che raggruppa le band emergenti.

Un progetto di valorizzazione del marketing turistico, che mira a valorizzare i giovani talenti in cerca di successo e non solo. L'evento è anche un momento di integrazione sociale per promuovere la cultura della legalità. È patrocinato dal Comune di Toritto, dalla Provincia di Bari e dal Parco nazionale dell'Alta Murgia, in partnership con la Pro Loco Toritto-Quasano, Radio Sound City, Lab Binetto e Torittonline.it, il blog di informazione diretto dal giornalista Mimmo Savino. La duegiorni di concerti, dibattiti e degustazione

di prodotti tipici si terrà nel campo sportivo di Toritto.

Il tema del festival di quest'anno è «Legalità, territorio e lavoro». Un argomento di stretta attualità, con risvolti anche drammatici, come dimostrano le cronache.

Ecco il programma della giornata di sabato 7 settembre, dedicata al lavoro e alla legalità. Al dibattito parteciperanno: Pino Gesmundo, segretario generale della Cgil di Terra di Bari; Renato De Scisciolo, coordinatore regionale dell'Associazione antitracce; Enrica d'Acciò, giornalista, collaboratrice della «Gazzetta del Mezzogiorno», responsabile della comunicazione della cooperativa Ulixes.

Domenica 8 settembre si parlerà delle tematiche legate alla legalità e al territorio. Inter-

verranno: Cesare Veronico, presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia; Angelo Chirico, dell'associazione «Lab Binetto»; Alessandro Cobiانchi, di Libera-Contro tutte le mafie.

L'associazione «Onda Pazza» si ispira ai valori di Peppino Impastato, il giovane giornalista siciliano ucciso dalla mafia nel 1978. «Onda Pazza» era proprio il titolo del programma radiofonico di denuncia delle collusioni tra istituzioni e mafia, condotto dallo stesso Peppino Impastato da una piccola emittente locale del Palermitano.

Durante il concerto, al campo sportivo di Toritto, saranno allestiti un mercato e stand gastronomici. Il festival sarà trasmesso su Radio Sound City.

[L]

Happening del volontariato: sesta edizione

- 3 settembre 2013
- -
- -



ANDRIA – Sabato 21 settembre il Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” organizza ad Andria, in collaborazione con il Comune della città e la Provincia BAT, la sesta edizione dell’Happening del Volontariato: l’iniziativa – nata come una scommessa e divenuta negli

anni un appuntamento irrinunciabile e atteso – ha lo scopo di coinvolgere la comunità locale nella vita delle organizzazioni di volontariato, con particolare attenzione per quelle dell’area nord della ex provincia di Bari.

La giornata è ricca di eventi. Apre il programma il convegno della mattina dal titolo “L’amore della verità: all’origine del volontariato”, che si svolgerà presso l’Aula Magna del Liceo Statale “C. Troya” (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10 e in cui ci si confronterà con l’esperienza di un “testimone della gratuità”. Interverrà il dottor Cesare Riccio, medico nefrologo presso l’Ospedale Civile di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno. Il dottor Riccio, oltre che comunicare la sua esperienza – anzi, proprio attraverso di essa – introdurrà la mostra che, sempre in occasione dell’Happening, si terrà presso il Liceo dal 21 al 28 settembre (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e che presenta la figura di san Giuseppe Moscati (1880-1927), medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come risposta a una vocazione. Il CSV “San Nicola” si avvarrà della collaborazione del Centro Culturale “Giovanni Paolo II” di Canosa, del Centro Culturale di Andria e del Centro Culturale “T.S. Eliot” di Barletta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, il percorso della mostra.

Le scuole che intendessero visitare la mostra sono pregate di prenotare, per permettere al CSV di organizzare i percorsi guidati, attraverso la scheda scaricabile qui sotto, da compilare e inviare o via mail apromozione@csvbari.com o via fax al numero 080.5669106.

L’Happening prosegue nel pomeriggio del 21 settembre dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale, dove le organizzazioni di volontariato saranno presenti con stand espositivi. È il momento della promozione delle associazioni, affidata alla vostra creatività: quando le associazioni diventano protagoniste, aperte all’incontro con la città, promotrici di iniziative ludiche e culturali, allora la forza attrattiva del volontariato esplose in tutta la sua bellezza.

La giornata si chiude con lo spettacolo serale. L’ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell’Happening del Volontariato sono gratuiti.

Le associazioni che intendono partecipare all’Happening devono inviare la scheda di adesione entro e non oltre il 6 settembre 2013 al numero di fax 080.5669106 oppure all’indirizzo di posta elettronica apromozione@csvbari.com



Acquaviva delle Fonti (Bari) - Al via il Book Sharing

03/09/2013

L'Amministrazione Comunale e i Ravvivati, un gruppo informale di giovani acquavivesi, hanno inaugurato la prima postazione di Book Sharing, a cui ne seguiranno altre nei prossimi giorni.

Il Book Sharing è un sistema di condivisione pubblica di libri, un modo per far circolare liberamente e gratuitamente la cultura. Vecchi frigoriferi sono stati recuperati dalla discarica e resi artisticamente interessanti dal lavoro volontario di alcuni giovani talenti, Ang e Stefano Capozzo. Le postazioni saranno sempre aperte e conterranno libri di vario genere a disposizione gratuita di chiunque voglia leggerli, nel rispetto del seguente regolamento, visionabile in ogni postazione:



1. È possibile prendere i libri contenuti, per una pausa di lettura all'aperto;
2. È possibile prendere in prestito, portando a casa, un libro alla volta riportandolo appena finito di leggerlo;
3. È possibile arricchire questa libreria regalando qualcuno dei propri libri;
4. È necessario scrivere sui quaderni all'interno della libreria quale libro viene donato e quale preso in prestito;
5. È necessario rimettere sempre a posto i libri;
6. È necessario avere cura dei libri maneggiati: sono resistenti ma delicati;
7. È necessario chiudere sempre sportello: ogni tanto piove!
8. Tutti i cittadini devono impegnarsi a vigilare per evitare atti vandalici.

Il Sindaco Davide Carlucci saluta felicemente questa innovativa iniziativa: "Le librerie pubbliche rappresentano per Acquaviva un simbolo culturale che i cittadini dovrebbero sostenere e proteggere come emblema della nostra civiltà: i libri sono di tutti, tutti ne devono avere cura".

"Le librerie pubbliche si sosterranno con i continui contributi dei cittadini acquavivesi" spiega l'Assessore alla Cultura Antonia Sardone. "L'invito è nel renderle sempre più ricche portando ognuno le proprie donazioni e condividendole con tutti. Si ringrazia la Biblioteca Comunale per aver aperto le donazioni con un cospicuo contributo di testi".



FUTSAL, TROFEO AVIS 2013: IN CAMPO BISCEGLIE, MOLFETTA E DIAZ

SCRITTO DA REDAZIONE

MARTEDÌ 03 SETTEMBRE 2013 09:43



Per la prima edizione del torneo presenti anche Diaz C5 e Aquile Molfetta. Al PalaDolmen calcio d'inizio previsto per le ore 17:00

Rotto il ghiaccio con l'inizio del lavoro pre campionato, il Futsal Bisceglie vede all'orizzonte l'esordio stagionale, seppur a livello di amichevoli. Sabato prossimo, 7 settembre, andrà in scena la prima edizione del "Trofeo Avis Bisceglie". Il torneo, che avrà la formula del triangolare, vedrà impegnati i neroazzurri di Ventura e due compagini che saranno protagoniste della prossima serie C2; la Diaz C5, formazione biscegliese presieduta da Giuseppe Cortellino e guidata per il secondo anno da Maurizio Di Pinto e la neonata Aquile Molfetta, compagine risorta dalle ceneri del Real Molfetta ed affidata al tecnico Giuseppe Di Chiano.

Il torneo prevede tre gare da disputarsi con la formula di un mini match della durata di venti minuti effettivi, in caso di parità si procederà alla battuta dei calci di rigore. Ad aprire le danze saranno Diaz C5 ed Aquile Molfetta, successivamente scenderà in campo il Futsal Bisceglie. Il Trofeo Avis Bisceglie testimonia ancora una volta la solidità dei rapporti tra Avis e Futsal Bisceglie. Una partnership che vedrà il logo Avis presente sulle nuove maglie ed al tempo stesso la società neroazzurra protagonista delle prossime iniziative della associazione avisina presieduta dal Dott. Tommaso Fontana. "Avis e Futsal Bisceglie continuano il loro percorso comune – afferma il presidente onorario neroazzurro Gerry Anellino – e questo è grande motivo d'orgoglio per me e per tutta la società. Mi auguro che ci sia una buona cornice di pubblico, non solo per conoscere i nuovi calcettisti, ma anche per rispondere presente alle iniziative proposte da Avis Bisceglie". Al PalaDolmen calcio d'inizio previsto per le ore 17:00.

Programma Trofeo Avis

- Ore 17:00 – Diaz C5 – Aquile Molfetta
- Ore 18:00 – Futsal Bisceglie – perdente incontro Diaz-Molfetta
- Ore 19:00 – Futsal Bisceglie – vincente incontro Diaz-Molfetta

ConfiniOnline®

LE REGOLE DEL NON PROFIT

3 settembre 2013

• Happening del volontariato: sesta edizione

sabato 21 settembre 2013 Andria. Sabato 21 settembre il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" organizza ad Andria, in collaborazione con il Comune della città e la Provincia BAT, la sesta edizione dell'Happening del Volontariato: l'iniziativa – nata come una scommessa e divenuta negli anni un appuntamento irrinunciabile e atteso – ha lo scopo di coinvolgere la comunità locale nella vita delle organizzazioni di volontariato, con particolare attenzione per quelle dell'area nord della ex provincia di Bari.

La giornata è ricca di eventi. Apre il programma il convegno della mattina dal titolo "L'amore della verità: all'origine del volontariato", che si svolgerà presso l'Aula Magna del Liceo Statale "C. Troya" (in via Raffaello Sanzio, 1) alle ore 10 e in cui ci si confronterà con l'esperienza di un "testimone della gratuità". Interverrà il dottor Cesare Riccio, medico nefrologo presso l'Ospedale Civile di Caserta, da anni impegnato come volontario con famiglie che versano in condizioni di estremo bisogno. Il dottor Riccio, oltre che comunicare la sua esperienza – anzi, proprio attraverso di essa – introdurrà la mostra che, sempre in occasione dell'Happening, si terrà presso il Liceo dal 21 al 28 settembre (dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 17 alle 20) e che presenta la figura di san Giuseppe Moscati (1880-1927), medico, professore universitario e scienziato, che visse la sua professione come risposta a una vocazione. Il CSV "San Nicola" si avvarrà della collaborazione del Centro Culturale "Giovanni Paolo II" di Canosa, del Centro Culturale di Andria e del Centro Culturale "T.S. Eliot" di Barletta, i cui volontari si organizzeranno in turni per offrire la possibilità ai visitatori di seguire, a orari stabiliti, il percorso della mostra.

Le scuole che intendessero visitare la mostra sono pregate di prenotare, per permettere al CSV di organizzare i percorsi guidati, attraverso la scheda scaricabile qui sotto, da compilare e inviare o via mail apromozione@csvbari.com o via fax al numero 080.5669106.

L'Happening prosegue nel pomeriggio del 21 settembre dalle ore 18.00 in Largo XXV Aprile, nei pressi della Villa Comunale, dove le organizzazioni di volontariato saranno presenti con stand espositivi. È il momento della promozione delle associazioni, affidata alla vostra creatività: quando le associazioni diventano protagoniste, aperte all'incontro con la città, promotrici di iniziative ludiche e culturali, allora la forza attrattiva del volontariato esplose in tutta la sua bellezza.

La giornata si chiude con lo spettacolo serale. L'ingresso e la partecipazione a tutti gli eventi dell'Happening del Volontariato sono gratuiti.

Le associazioni che intendono partecipare all'Happening devono inviare la scheda di adesione entro e non oltre il 6 settembre 2013 al numero di fax 080.5669106 oppure all'indirizzo di posta elettronica apromozione@csvbari.com

- See more at: http://www.comunicareilsociale.com/2013/09/03/happening-del-volontariato-sesta-edizione/?utm_source=dlvr.it&utm_medium=twitter#sthash.laJTFxCy.dpuf

Fonte: **Comunicare il Sociale**

ASSOCIAZIONI ANDRIA

Dialogo interculturale tra i popoli

Confronto culturale tra spettacolo e degustazioni
Svezia, Cina, Australia, Venezuela e Sud Africa

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Martedì 3 Settembre 2013 ore 13.47

L'Associazione culturale 'Ideatrentuno' organizza, con il patrocinio della Città di Andria, la manifestazione *Dialogo Interculturale da costruire tra i popoli* che si svolgerà da oggi, martedì 3 settembre, sino a sabato, 7 settembre, presso Largo Torneo.

L'iniziativa vuole stimolare nei cittadini il senso di dialogo e convivenza con tutte le etnie presenti sul territorio. Durante le cinque serate si potranno degustare piatti tipici di diverse nazioni quali Svezia, Cina, Australia, Venezuela e Sud Africa.

Martedì 3 settembre: Svezia

- ore 19,00: saluti Istituzionali;
- ore 19.30: musiche della cultura svedese;
- ore 20.30: degustazione piatti tipici della Svezia;
- ore 21.30: spettacolo di danza della scuola 'Guantanamera';
- ore 22.00: discoteca con animazione.

Mercoledì 4 settembre: Cina

- ore 19.30: musiche della cultura cinese;
- ore 20.30: degustazione piatti tipici della Cina;
- ore 22.00: esibizione della scuola di ballo 'Alma Latina' di Gino e Carmela.

Giovedì 5 settembre: Australia

- ore 19.30: musiche della cultura australiana;
- ore 20.30: degustazione piatti tipici dell'Australia;
- ore 21.30: piano bar e discoteca con animazione.

Venerdì 6 settembre: Venezuela

- ore 19.30: musiche della cultura venezuelana;
- ore 20.30: degustazione piatti tipici del Venezuela;
- ore 21.30: esibizione barman acrobatici "Butterflyair".

Sabato 7 settembre: Sud Africa

- ore 19.30: musiche della cultura africana;
- ore 20.30: degustazione piatti tipici dell'Africa;
- ore 21.30: discoteca con animazione e cabaret.



L'ALTRA SERA

RICONOSCIMENTI ANCHE PER GAETANO CAMPIONE ED ENZO TAMBORRA

Premiati dall'associazione «Pane e Pomodoro» protagonisti del mondo dello sport e giornalisti

● **BARI.** Targhe di riconoscimento per chi contribuisce a diffondere la cultura sportiva tra i giovani del capoluogo e per artisti che si adoperano per far conoscere il teatro popolare. È questo il senso dell'iniziativa dell'associazione Pane e Pomodoro e che sabato sera ha visto la piazzetta dell'omonima spiaggia riempirsi di sportivi. I premi sono stati assegnati a: **Antonio Pepe** e **Michele Anaclerio**, presidente e mister dell'Aurora Calcio, quest'anno campione regionale e finalista nazionale di categoria. Un importante riconoscimento a dimostrazione di come le difficoltà si possono superare anche grazie allo sport è andato a **Paolo Petrosino** (Gs H Bari 2003). All'elenco dei premiati si aggiunge la squadra di football americano dei Patriots, del presidente **Leonardo Damiani**, che sta rac-

colgiendo sempre più consensi promuovendo il rispetto dell'avversario e delle regole dentro e fuori dal campo di gioco. E ancora, **Giuliana Pontrelli**, istruttore e presidente della Scuola cani salvataggio nautico, che quest'anno ha garantito l'assistenza ai bagnanti con la presenza sulle spiagge dei suoi membri; **Dino Bartoli**, maestro di judo Asd Sankaku; **Franco Cimino** e **Vincenzo De Gregorio** (presidente e allenatore Nuova Free Time - affiliata Fiorentina calcio). Tra i personaggi del mondo dello spettacolo premiati **Franco De Giglio** e **Vittorio Cosentino**. E per finire, Gaetano Campione, giornalista della «Gazzetta», che ha chiesto ai presenti di inviare «buone notizie»; **Enzo Tamborra** di Tele Bari, e l'assessore comunale allo Sport **Elio Sanicaandro**.



Cronaca E' stato soccorso sulla provinciale nei pressi di Giovinazzo
03/09/2013

Gufo in difficoltà soccorso dalle guardie ambientali

Il gufo, forse investito, era intrappolato in un rovelto e comunque non in grado di volare

La Redazione



Gufo in difficoltà soccorso dalle guardie ambientali

Un gufo comune della specie "Asio Otus" in apparente stato di difficoltà, forse investito, intrappolato in un rovelto e comunque non in grado di volare è stato soccorso ieri sulla provinciale nei pressi di Giovinazzo dalle guardie ambientali d'Italia zoofile di Corato e Terlizzi.

Il rapace è stato liberato dalle spine e poi trasportato in un centro veterinario affiliato per le prime cure urgenti in quanto si trovava in evidente stato di spossatezza e sofferenza.

Dopo aver segnalato il caso alle autorità preposte, le guardie hanno consegnato il gufo al centro recupero fauna in difficoltà A.R.E.F. di Bitetto.

"Non è il primo intervento relativo alla salvaguardia della fauna e degli animali di affezione in difficoltà" spiegano le guardie Ambientali d'Italia. "Il nostro nutrito gruppo di guardie zoofile è sempre attento e vigile sul territorio, specialmente in questo periodo, in cui inizia una attività venatoria che spesso e volentieri, per colpa di qualche poco diligente cacciatore spesso forestiero, non rispetta neanche i rapaci o le specie altamente protette".

Il servizio del Comune

Taxi riservato ai disabili domande entro fine mese

■ Taxi riservato ai cittadini disabili, da ieri è possibile presentare la richiesta del ticket per il servizio di trasporto a chiamata. Lo rende noto la ripartizione Solidarietà Sociale. Possono usufruire del trasporto a chiamata i cittadini invalidi, non vedenti o con grave limitazione della capacità di deambulazione. Le informazioni, le modalità e il modello di domanda per poter usufruire del servizio di trasporto prevedono che la richiesta venga formulata entro e non oltre il 30 settembre prossimo. Gli interessati possono presentare la domanda, a mezzo posta o consegnandola a mano, alla ripartizione Solidarietà Sociale, largo Fraccacreta n. 1 - il piano - stanza 5. L'ufficio disabili è aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle 9 alle 12.30 e il martedì dalle 16 alle 17.30.



Trani, in vista dell'anno scolastico l'associazione Keira torna in piazza della Repubblica per una raccolta di materiale di cancelleria

Martedì 3 Settembre 2013



«In vista dell'inizio del nuovo anno scolastico, l'Associazione di Promozione Sociale Keira torna in piazza della Repubblica per una nuova raccolta di materiale di cancelleria e merendine a favore del Centro Socio Educativo Antoniano, annesso alla Parrocchia della Madonna di Fatima. Il Centro con la guida del direttore padre Carlo Diaferia e con i suoi operatori, al servizio dei piccoli e dei bisognosi, si dedica da anni alla cura didattica ed educativa di alunni minori.

Quest'anno i volontari dell'Associazione vogliono contribuire concretamente a sostenere le attività del Centro con un supporto alle attività di doposcuola svolte quotidianamente durante l'intero anno scolastico. Per svolgere serenamente le attività chiediamo a tutta la cittadinanza di contribuire portando cancelleria e merendine presso il punto di raccolta che sarà allestito sabato 7 settembre, dalle ore 10.00 alle ore 13.00, in piazza della Repubblica.

Tutti insieme con un piccolo gesto possiamo garantire il diritto all'istruzione anche a chi è meno fortunato».

Il Presidente

Rosa Anna Palone



Attualità

Domenica 22 settembre si terrà una corsa podistica di beneficenza a favore della ricerca sui linfomi non Hodgkin

04/09/2013

Di corsa contro i linfomi non Hodgkin. Ecco "corRidendo"

Si chiama "corRidendo" e la organizza "Il sorriso di Antonio", associazione di promozione sociale per la ricerca contro questa malattia

La Redazione

Domenica 22 settembre si terrà una corsa podistica di beneficenza a favore della ricerca sui linfomi non Hodgkin.

Si chiama "corRidendo" e la organizza "Il sorriso di Antonio", associazione di promozione sociale per la ricerca contro questa malattia.

La giornata si aprirà alle 9.30 con la partecipazione di un gruppo di bambini che effettuerà un piccolo percorso partendo da piazza Cesare Battisti. Seguirà alle ore 10 la manifestazione per adulti lungo un percorso cittadino di circa 8 km (partenza e arrivo in piazza Cesare Battisti).



Una maratona
n.c.

Con un contributo di 10 euro, ai partecipanti della 8 km verrà consegnata la maglia di gara e un pacco gara.

Le iscrizioni si possono effettuare presso via Monte di Pietà 28, mattina e pomeriggio fino alle 20.30).

Per info contattare i numeri 320.7270897 e 333.3657860.

CITTÀ METICCIA



CARA Alcune immagini scattate all'interno del Centro richiedenti asilo di Palese. In basso, a sinistra, la delegazione delle associazioni che hanno presentato l'esposto in procura

Cara, ora la prefettura si muove

Convocati i rappresentanti di cinque associazioni: avevano denunciato diritti negati



centro accoglienza richiedenti asilo



di GIANNI UGGI DE VITO

«S» corsa igienica, niente spazi vitali né interprevi a sufficienza davanti alla Commissione rifugiati riosstruzioni sommarie che portano al diniego». La denuncia è a tinte forti ed è stata presentata in Procura il nove agosto da Cgil, Acli, Arci, Saru Wisa e Missionari comboniani. E cioè da un grappolo di organizzazioni che si occupano da sempre di immigrazione. Nel «mirino» dell'esposto depositato in procura c'è il Cara, il centro di accoglienza per richiedenti asilo. «Diritti umani violati», il succo delle accuse. Non c'è spazio vitale minimo né quotidianità dignitosa. L'«antivedello» delle associazioni ha fatto di più. Ha messo nero su bianco il castello di accuse e timori e allo stesso tempo ha chiesto alla prefettura di sedersi a un tavolo e per decidere come intervenire. Di positivo c'è che nonostante la pausa agostana palazzo di Governo non è andato in ferie né ha tappato le orecchie. Il vice prefetto vicario, Biagio De Girolamo, ha convocato i rappresentanti delle asso-

ciazioni firmatarie dell'esposto: denuncia. L'incontro ha di fatto istituito il tavolo e ha già fissato il prossimo appuntamento martedì 11. Trappola poco del primo faccia a faccia. Domina la pretesa. Il commento del segretario generale provinciale della Cgil, Giuseppe Giacomino è tutto in queste parole: «Eravamo preoccupati, rimaniamo preoccupati». Dopo il colpo alla bozza, ecco quello al cochile: «E comunque, volevamo un tavolo tecnico, lo abbiamo ottenuto». Vero. In che cosa si possa tradurre questo percorso di riunioni è presto per dirlo. De Girolamo ha in pratica chiesto proposte migliorative. Le associazioni si stanno attrezzando a presentarle. Quanto e quando saranno tradotte in realtà non può sapere nessuno. Per ora.

Il punto di partenza è separare la situazione critica e cioè i numeri dell'emergenza. Ma già su questo sono emerse posizioni diverse. Le premesse dell'esposto denunciano l'affollamento le basi su questi passaggi. Inaugurato il 28 aprile 2008 e strutturato per una capienza di 744 soggetti suddivisi in 124 moduli prefabbricati, il Cara di Palese non ha mai rispettato la «creda rettività» per il «costante sovraffollamento». «Ciascun modulo, che inizialmente doveva dar ricovero a 6 persone, oggi, stante la presenza di 1.200 ospiti, ne accoglie 10/11, sostanzialmente il doppio». Facile arrivare alla conclusione che il sovraffollamento viola la

previsione della capienza vitale minima di 7 metri quadrati per ogni soggetto detenuto e/o ospitato, così come è risultata determinata dalla Corte Europea che si è espressa in tema di detenzione».

È lunga la lista delle violazioni ipotizzate ma «è fuori di ogni dubbio che il sovraffollamento mina la dignità dell'essere umano» ponendo «notevoli problemi da un punto di vista igienico-sanitario». La prova evidente è che «molti degli ospiti sono affetti dal virus dell'Hiv (sono stati riscontrati anche casi di tubercolosi - n.d.r.) e da «altre patologie di pari importanza se non più gravi» e, pertanto, hanno il diritto ad essere ospitati in strutture esterne idonee alla condizione di vulnerabilità, come previsto dalla legge».

Dunque, il sovraffollamento è il problema dei problemi (non certo l'unico). La Prefettura però smorza e fa il berlingo a carie «segrete» che autorizzano a numeri diversi da quelli costitutivi. 1.124 moduli possono ospitare ciascuno 12 persone. C'è posto in sostanza per 1408. Ad oggi, non ci sono più di 1243 stranieri. Come dire: 248 in meno rispetto alla soglia massima. Affollato sì, ma non sovraffollato. E il parametro dei 744? Sarebbe la soglia minima e comunque rimodulata in accordi blindati alle associazioni e all'opinione pubblica.

Molto moltissimi incombono gli arrivi dalla Siria. E resta un'altra lunga lista di diritti violati.

Attualità **attualità**

03/09/2013

WWF: squalo preda dei pescatori a Monopoli

Importantissimi predatori che risultano in forte declino in tutto il mondo, decimati dalla pesca industriale o perché considerati inutili e dannosi

La redazione



Pesca

Probabilmente i pescatori non erano coscienti né di potersi trovare potenzialmente di fronte ad una specie protetta, né dei ruoli e dello status di conservazione che riguarda tutte le specie di squalo

Mercoledì 28 agosto a Monopoli un peschereccio della marineria cittadina ha portato a casa una preda d'eccezione, un grosso squalo lungo sei metri e pesante tre quintali, inizialmente identificato dalla stampa come Squalo elefante o Cetorino (*Cetorhinus maximus*). L'evento ha creato un grande clamore mediatico in città: i pescatori, euforici ed orgogliosi per la pesca eccezionale, sono stati accolti in porto come "vincitori" da un vasto pubblico acclamante ed incuriosito che affollava la banchina per assistere alle operazioni di trasferimento a terra del grosso pesce. Le cronache raccontano che l'esemplare sia rimasto impigliato tra le reti utilizzate per la pesca a strascico e che quando è stato issato a bordo era ancora vivo e si "muoveva con una forza mostruosa", come ha dichiarato l'armatore del peschereccio. Non sappiamo se le operazioni di riconoscimento dello squalo siano state eseguite da parte delle Autorità competenti, ma se fosse stata confermata l'iniziale identificazione come "Squalo elefante" i pescatori avrebbero corso il rischio di manipolare l'esemplare di una specie protetta dalla Legge e quindi di svolgere operazioni illegali di pesca e perseguibili anche penalmente. Lo Squalo elefante, infatti, è una delle specie di squalo più rare e minacciate al mondo, ed è protetto dal CITES (App. II - All.B), dalla Convenzione di Berna (App. II) e dalla Convenzione di Barcellona (All. 2). Questo vuol dire che la specie non può essere oggetto né di pesca né di commercializzazione e, in caso di catture accidentali (come pare sia il caso di Monopoli), i pescatori hanno l'obbligo di adoperarsi per salvare l'animale invece che di issarlo a bordo ed ucciderlo. Nel caso poi l'animale venga issato a bordo già morto, c'è l'obbligo di darne immediata comunicazione agli organi preposti.

Buon per loro che si trattasse di uno Squalo capopiatto (*Hexanchus griseus*), specie che purtroppo non gode delle protezioni riservate allo Squalo elefante, ma che risulta pur sempre in via di estinzione, come tutti gli squali.

Gli squali sono animali che discendono da antenati preistorici, più dei dinosauri e i fossili più antichi risalgono a oltre 400 milioni di anni fa. Il loro ruolo negli ecosistemi marini è fondamentale ed insostituibile: essendo infatti dei predatori al vertice delle catene alimentari, mantengono gli equilibri ecosistemici, eliminando gli individui deboli o malati e garantendo la salute delle popolazioni delle loro prede.

Numerose sono ad oggi le problematiche di conservazione che riguardano questi importantissimi predatori, tanto che, come già detto, risultano in forte declino in tutto il mondo, decimati dalla pesca industriale o perché considerati inutili e dannosi o ancora per via di superstizioni stupide ed infondate (carni afrodisiache ecc.); devono inoltre affrontare numerose altre problematiche legate alla distruzione degli habitat, all'inquinamento (compreso quello acustico), alla riduzione numerica delle prede ecc.

Tornando all'episodio sopradescritto, probabilmente i protagonisti del teatrino mediatico non erano coscienti né di potersi trovare potenzialmente di fronte ad una specie protetta, né dei ruoli e dello status di conservazione che riguarda tutte le specie di squalo. Niente paura, il caso ha voluto che i nostri pescatori possano stare tranquilli, almeno per questa volta, ma la folla autrice delle inspiegabili quanto inopportune acclamazioni nello scenario del porto dovrebbe meditare su quanto accaduto e prendere coscienza della gravità dell'episodio. Si sappia che la cosa più corretta da fare in simili casi è quella di impegnarsi per salvare l'animale, così come si dovrebbe fare per le tartarughe marine e altre specie protette, e non certamente acclamare la sua morte, perché salvare uno squalo equivale a contribuire alla salvaguardia delle popolazioni ittiche che sostengono l'economia di una città marinara e contribuiscono in maniera significativa alla tutela dell'ambiente.

Per questo sigmatizziamo quanto successo, augurandoci che ci siano controlli più stringenti da parte delle Autorità competenti.

WWF MONOPOLI - WWF CONVERSANO

LOCOROTONDO L'ACCORDO SOTTOSCRITTO COINVOLVE TRE PROVINCE E RIGUARDA ANCHE ALBEROBELLO, CISTERNINO E MARTINA FRANCA

Servizio emergenza 118 adesso c'è il coordinamento

Intesa per limitare i tempi di attesa per le ambulanze

● **LOCOROTONDO.** Martina Franca, Cisternino, Locorotondo e Alberobello. Racchiuse in una decina di chilometri, le città sono divise in tre province. Non ci sarebbe nulla di sensazionale, se non fosse che in ambito sanitario questa scissione può causare la perdita di vite umane. Non è possibile ragionare in rigidi schemi provinciali quando c'è urgenza di soccorso e le ambulanze sono costrette a rispettare i limiti di provincia.

Una battaglia che da tempo conduce il consigliere regionale Donato Pentassuglia. Dopo le rassicurazioni sull'efficienza dell'ospedale della Valle d'Itria a Martina, ora tocca risolvere il problema del 118. E uno spraglio concreto sembra aprirsi con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra i servizi sanitari di Taranto, Bari e Brindisi. Il documento, che sarà siglato il prossimo 6 settembre, sancisce il coordinamento delle ambulanze che devono intervenire in Valle d'Itria per i comuni di Martina Franca, Cisternino, Locorotondo e Alberobello. Nell'accordo entrano anche le zone di Fasano che confinano con Locorotondo e Al-

berobello, cioè Laureto e il Canale di Piro.

La proposta di Pentassuglia ha trovato il benestare delle strutture dirigenziali competenti e dell'assessore regionale alla sanità Elena Gentile. Subito dopo la firma del protocollo sarà avviato il servizio di coordinamento del 118 «in assenza di ambulanze su Martina Franca perché impegnate in soccorso o trasferimenti» - spiega Pentassuglia - le ambulanze devono giungere da Taranto o Comuni della provincia, mettendo a rischio la tempestività del soccorso e la vita dei cittadini. Questa organizzazione non è più concepibile. Con la nuova impostazione il servizio di 118 interagisce con accordo interdistrettuale e interprovinciale, così che Locorotondo supporta Martina, Cisternino e Alberobello, così come Martina supporta gli altri Comuni, evitando così al massimo ritardi e attese, che possono essere pericolose e rischiose. E' una conglutata - conclude il consigliere regionale - che mira a migliorare l'offerta sanitaria per i cittadini della Valle d'Itria e per i turisti che trascorrono le vacanze nel nostro territorio».



SANITÀ A giorni la sigla dell'intesa tra le Asl di tre province per il servizio 118





Bari - Appuntamento a Palazzo di Città con il tour della legalità promosso dall'on. Pittella

03/09/2013

Domani, mercoledì 4 settembre, nella sala consiliare a Palazzo di Città, farà tappa a Bari il "Tour della legalità" promosso dall'on. Gianni Pittella e organizzato in collaborazione con l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari.

L'iniziativa, che toccherà le principali città meridionali, è finalizzata a conoscere e incontrare le tante realtà d'eccellenza attive nel Mezzogiorno nella lotta alla criminalità organizzata.

Il programma prevede, a partire dalle ore 12, un incontro riservato con alcuni degli amministratori locali vittime di minacce e atti d'intimidazione, cui parteciperanno lo stesso Gianni Pittella, il sindaco di Bari Michele Emiliano e i responsabili dell'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata Stefano Fumarulo e Angelo Pansini.

La giornata di lavoro proseguirà alle ore 15.30, nella sala giunta di Palazzo di Città, con una riunione alla quale interverranno le associazioni impegnate in materia di immigrazione e, in particolare, operanti nel CARA di Bari: Arci Bari, Etnie, Cooperativa Auxilium e Rete anti-razzista.

Infine, alle ore 16.45, presso il bene confiscato in piazza San Pietro 22, si terrà un incontro con le associazioni che si occupano di antimafia sociale: è previsto l'intervento dei rappresentanti di Libera Puglia, Libera Bari, associazione culturale Radio Kreattiva, Arci Bari, Uil Puglia, Cisl Puglia, L.A.B., G.E.P. e Rete della Conoscenza.



L'ANALISI DI TORRE QUETTA E PANE E POMODORO IL DG DEL COMUNE RESPINGE L'ATTACCO DI CAIZZI

Leccese: «Quale concorrenza? Semmai è cittadinanza attiva»

● Vito Leccese, direttore generale del Comune di Bari, replica a distanza a Edoardo Caizzi, presidente di Assobalneari-Confcommercio e gestore di uno stabilimento a Palese: «Assurdo parlare di concorrenza sleale fatta dalle spiagge pubbliche ai lidi privati - contrattacca Leccese - . Noi amministrazione comunale rispettiamo una legge regionale secondo la quale la fruizione delle spiagge cittadine deve essere libera e gratuita. Ovviamente il discorso non vale per le parti di litorale date in concessione ai privati. Perciò non ha senso parlare di concorrenza sleale. Noi - incalza il city manager della giunta Emiliano - dobbiamo garantire il diritto a fruire delle spiagge pubbliche a quei concittadini che non hanno la possibilità economica di concedersi una vacanza fuori o di pagare il biglietto d'ingresso a uno stabilimento balneare».

In concreto? «In concreto - continua Leccese - dobbiamo assicurare la pulizia e il decoro sul litorale ma anche i parcheggi e i presidi di

salvamento e di sicurezza, oltre ai servizi igienici che peraltro devono essere garantiti su tutte le aree pubbliche, non necessariamente balneari». Il dirigente di Palazzo di città ricorda poi che «gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della costa sono a carico dei Comuni, per legge».

Annuncia: «Il 15 settembre (tra due domeniche, ndr) cesseranno i presidi per la stagione estiva 2013. L'indomani, lunedì 16 settembre, ci riuniremo per tracciare un bilancio e per cominciare a pensare come migliorare i servizi, alcuni dei quali - sottolinea Leccese - sono appaltati all'esterno, com'è noto».

Per esempio, non c'è un bus navetta per Torre Quetta, diversamente da Pane e Pomodoro. «Quello dei trasporti pubblici sarà uno dei temi che affronteremo nella prospettiva dell'estate 2014».

Il direttore generale aggiunge: «L'obiettivo della gestione delle spiagge libere da parte dell'amministrazione dev'essere consentire una balneazione e una ricreazione

sicura a tutti gli utenti. È evidente che nelle spiagge a pagamento i servizi sono di qualità superiore ma noi ci impegniamo a garantire standard oggettivamente accettabili di qualità e di sicurezza nelle aree di nostra competenza. Sono scalfato di alcuni risultati raggiunti quest'anno a Torre Quetta e a Pane e Pomodoro. Soprattutto perché ci siamo ricordati con associazioni di volontariato come quella denominata appunto "Pane e Pomodoro", che fa capo a Ottavio De Gregorio. Ne è nato un esperimento di cittadinanza attiva», sottolinea.

Nelle spiagge gratuite cittadine si sono avvicinate decine di migliaia di persone nel corso dell'estate. Per gli amanti delle cifre, secondo Vito Leccese, la sola domenica 11 agosto a Pane e Pomodoro e a Torre Quetta si sono recati complessivamente circa 3.500 bagnanti. «In queste splendide giornate di inizio settembre - si congeda il city manager - la spiaggia di Pane e Pomodoro si è riempita di stranieri».

[c.strag.]



Bari - Servizio taxi riservato ai disabili: è possibile presentare la richiesta

03/09/2013

La Ripartizione Solidarietà Sociale comunica che a partire da lunedì 2 settembre, è possibile presentare la richiesta del ticket per il servizio di trasporto a chiamata con taxi riservato ai cittadini disabili. Possono usufruire del trasporto a chiamata i cittadini invalidi, non vedenti o con grave limitazione della capacità di deambulazione.

La richiesta dovrà essere formulata entro e non oltre il 30 settembre prossimo: gli interessati possono presentare la domanda, a mezzo posta o consegnandola a mano, alla ripartizione Solidarietà Sociale, largo Fraccacreta n. 1 - II piano - stanza 5. L'ufficio disabili è aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì, dalle ore 9 alle 12.30 e il martedì dalle ore 16 alle 17.30.



DIVERSAMENTE ABILI: SERVIZIO DI TRASPORTO A CHIAMATA CON TAXI (EX "POLLICINO")

Cosa

Il servizio di trasporto a chiamata (ex "Pollicino") è rivolto a tutti i cittadini diversamente abili, con disabilità minima riconosciuta al 100%, che non sono in grado di salire sui mezzi pubblici ed ai non vedenti residenti nel Comune di Bari. Il servizio è svolto con taxi e pulmini attrezzati e consiste nel prelievo e accompagnamento dei cittadini diversamente abili dalle proprie abitazioni verso qualsiasi destinazione prescelta, nell'ambito del territorio cittadino.

Ciascun utente può usufruire di un numero massimo di due corse al giorno, prenotando il servizio presso il call center del gestore il giorno prima dell'utilizzo. Il fruitore, se lo richiede, potrà farsi accompagnare gratuitamente da una persona di fiducia. Il servizio si svolge dal lunedì alla domenica compresa, dalle ore 8.00 alle ore 21.00. La soglia di reddito al di sotto della quale il soggetto richiedente è totalmente esentato dal partecipare alla spesa è di € 7.500,00.

Ogni anno il beneficiario del servizio ha diritto a 10 blocchetti da 30 ticket ciascuno.

I ticket verdi sono destinati ai non paganti e i ticket rossi a coloro che partecipano al costo del servizio.

Per i paganti ogni blocchetto ha un costo di € 27,00.

Per coloro che chiedono il trasporto taxi per la prima volta il servizio sarà attivo dal 1 novembre di ogni anno.

Il trasporto "a chiamata" è disciplinato dalle modalità di fruizione stabilite dal Comune che nel dettaglio esplicano il servizio e ne costituiscono le regole, a cui attenersi in maniera scrupolosa.

Come

La persona che intende accedere al servizio taxi per la prima volta, o che intende rinnovarlo, deve presentare istanza sul modulo di domanda predisposto dall'Assessorato al Welfare, dal 1° al 30 settembre di ogni anno. Il modulo può essere redatto dal cittadino disabile o da chi ne esercita la tutela, la potestà o da un delegato e deve riportare il valore ISEE riferito ai redditi percepiti dal nucleo familiare della persona disabile, precisando lo sportello INPS o convenzionato (CAF) presso il quale è stato rilasciato.

Documenti da allegare:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

2. Verbale definitivo di invalidità (solo per chi chiede il trasporto per la prima volta), rilasciato dalla competente commissione della ASL che attesti:

l'invalidità totale con diritto all'indennità di accompagnamento;

l'invalidità al 100% con limitazione della capacità di deambulazione evidenziata nella diagnosi. Tale difficoltà può essere comprovata tramite presentazione della certificazione attestante la condizione di gravità ai sensi della legge 104/92 (art. 3 comma 3);

la cecità assoluta o parziale con un residuo visivo non superiore a 1/20 o l'ipovisione grave come previsto dagli artt. 2 - 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n.138.

La documentazione deve essere presentata presso l'Ufficio Disabili della Ripartizione Solidarietà sociale al II° piano di Largo Fraccacreta n.1 - Bari

Dove

Ufficio Integrazione socio-sanitaria e disabili

Largo Angelo Fraccacreta,1 - 70122 Bari

Tel: 080/5773732 - 3733 - Fax: 080/5773732

ORARI: Lunedì 9.00 - 12.00

Martedì 16.00 - 17.30

Mercoledì 9.00 - 12.00

Giovedì chiuso

Venerdì 9.00 - 12.00

Sabato chiuso

Ripartizione Solidarietà Sociale

Largo Angelo Fraccacreta,1 - 70122 Bari

Tel: 080/5773701 - Fax: 080/5773721

Email: rlp.solidarietasociale@comune.bari.it

Costi

Gratuito per i cittadini con reddito ISEE non superiore a € 7.500;

€ 27 per un blocchetto da 30 ticket per i cittadini con reddito ISEE superiore a € 7.500.

Tempi

Il servizio di trasporto viene svolto tutti i giorni dal lunedì alla domenica dalle ore 8.00 alle ore 21.00.

I ticket hanno la validità di 1 anno.

Domenica prossima in campo per la solidarietà

Scritto da Comunicato

Mercoledì 04 Settembre 2013 16:36



Turi - Domenica 8 settembre p.v. appuntamento alle ore 18,00 presso il Palazzetto dello Sport di Turi per il 3° Torneo della Solidarietà, manifestazione organizzata dall'Inter Club G. Facchetti di Turi, circolo ideatore e promotore della raccolta fondi per dotare l'impianto di gioco di Via Cisterna di un defibrillatore cardiaco.

È noto a tutti, specie dopo gli spiacenti fatti di cronaca delle ultime stagioni, l'importanza di questa apparecchiatura salva vita che, unitamente alla cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza e alla tempestività dei soccorsi stessi, salverebbe la vita a molte persone, soprattutto se si considerano i dati che vedono l'arresto cardiaco tra le primissime cause di decesso in Italia tenendo conto anche dell'imprevedibilità con cui questi sfortunati episodi colpiscono spesso anche i giovani e i soggetti apparentemente sani.

Lo spettacolo sul parquet verde sarà garantito dalla formula del torneo che quest'anno vedrà protagonisti anche i più piccoli con la gara tra le formazioni delle categorie pulcini dell'ASD Thuriae e della Pol. D. Sannicelle che darà il via alla manifestazione. Successivamente si affronteranno in un triangolare la formazione locale dell'ASD Thuriae (campionato regionale serie C1), la Pol. D. Sannicelle (serie B) e l'ASD Altamura (campionato regionale serie C2).

Si ringrazia in anticipo tutti coloro che donando anche un piccolo contributo si mostreranno sensibili a questa iniziativa che riguarda la collettività.



Bari - ANTIMAFIA SOCIALE E TUTELA DEI MIGRANTI: FA TAPPA A BARI IL TOUR DELLA LEGALITÀ

04/09/2013

ANTIMAFIA SOCIALE E TUTELA DEI MIGRANTI:
FA TAPPA A BARI IL TOUR DELLA LEGALITÀ



Oggi ha fatto tappa a Bari il "Tour della legalità", iniziativa promossa dal vice-presidente vicario del Parlamento Europeo Gianni Pittella in collaborazione con l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari. La giornata è stata caratterizzata da una serie di incontri tra i rappresentanti degli enti locali, vittime di minacce e intimidazioni, e gli operatori del terzo settore impegnati nelle attività di antimafia sociale e tutela dei migranti.

Durante la prima riunione, tenuta in forma riservata, hanno partecipato alcuni amministratori pugliesi vittime di atti d'intimidazione nel corso dell'ultimo anno. Nel suo intervento il sindaco Michele Emiliano ha preso atto dell'interesse dell'on. Pittella ad incontrare i sindaci, assessori e consiglieri comunali che, per il rigore e la trasparenza della loro attività amministrativa e di governo, sono finiti nel mirino della criminalità organizzata.

Per questo motivo Emiliano da un lato ha voluto ribadire l'importanza di Avviso Pubblico, la rete di enti locali che collaborano nella gestione delle politiche di prevenzione della criminalità organizzata, dall'altro ha lamentato il perdurante silenzio che i partiti politici dimostrano nella tutela quotidiana di sindaci ed amministratori, di fatto unico punto di riferimento Istituzionale per la cittadinanza. A differenza di ciò che accadeva in passato, quando i partiti avvertivano il dovere politico e morale di essere presenti sul territorio accanto ai propri rappresentanti locali, quotidianamente si registra un'inversione di tendenza: come nella maggior parte dei casi in cui vi sono minacce ed atti d'intimidazione, in Puglia o nel resto d'Italia, sono infatti gli amministratori locali a dover esercitare una forma di solidarietà e reciproca collaborazione per ottenere risultati e attenzione da parte dei media e delle Istituzioni cui spetta il controllo della sicurezza.

"Gianni Pittella ed io - ha dichiarato il sindaco Emiliano - oggi abbiamo vissuto una giornata importante perché abbiamo ricevuto qui al Comune di Bari tutti gli amministratori locali, tutti i sindaci minacciati e messi in pericolo dalla criminalità organizzata, dal disagio, dalla povertà, dalla malattia mentale. Molti sono i sindaci che ogni giorno, andando al lavoro, rischiano la vita ed è quindi giusto incontrarli, ascoltarli e cercare, nei limiti del possibile, di condividere questo grande dolore del Paese che probabilmente alcuni dimenticano ma che nei Comuni è impossibile dimenticare".

"La cultura della legalità e la lotta alle organizzazioni criminali - ha spiegato l'on. Gianni Pittella - debbono diventare argomento di confronto e dibattito all'interno del Partito democratico da troppo tempo impegnato in sterili discussioni autoconservative su regole e tatticismi. Un grande partito riformista deve saper analizzare la realtà del territorio e proporre soluzioni concrete a chi, come sindaci e amministratori locali, si trova quotidianamente in prima linea a fronteggiare il fenomeno mafioso. Cultura della legalità e Istruzione. Lavoro e strumenti adeguati a reprimere la criminalità organizzata".



Bari - Legambiente Puglia incontra il governatore Vendola per dare avvio alla nuova stagione della depurazione

04/09/2013

Legambiente Puglia incontra il governatore Vendola

Il presidente Tarantini: «L'atteggiamento costruttivo e non polemico favorisce l'avvio alla nuova stagione della depurazione»



Immagine: © Egidio Magnani

A due mesi si distanzia dalla presentazione del dossier realizzato da Legambiente Puglia

'La depurazione in Puglia. Stato dell'arte e proposte per uscire dall'emergenza ambientale' torna alla luce un tema che, in realtà, non ha mai smesso di essere sotto i riflettori nel corso dell'estate 2013.

È di questi giorni l'incontro tra il presidente di Legambiente Puglia, Francesco Tarantini, e il governatore, Nichi Vendola, che ha stabilito una sorta di cronoprogramma valido ad avviare sin da ora la partita sulla depurazione in Puglia senza attendere l'arrivo della prossima stagione estiva.

L'emergenza a cui far fronte, seguendo la strada dell'investimento per adeguare e potenziare i numerosi impianti pugliesi, riguarda innanzitutto i 40 depuratori tacciati di inefficienza dal dossier di Legambiente, a partire da quelli che scaricano in falda e che sono dunque fuorilegge. I tempi si fanno stringenti alla luce delle attuali procedure d'infrazione che pesano come un macigno sulla Puglia e dello stato di emergenza che si avvia alla sua fine, indicata nel 31 dicembre del 2013. Proprio nella giornata di ieri, infatti, in seguito alla consegna della petizione sottoscritta da più di 2000 persone per la realizzazione del depuratore cittadino a Porto Cesareo, il presidente della Regione Puglia ha presenziato a un incontro proprio tra i sindaci di Porto Cesareo e di Nardò - alla presenza del vicepresidente e assessore alla Qualità del Territorio Angela Barbanente, al presidente di Legambiente Puglia Tarantini e all'amministratore unico di Acquedotto Pugliese Gioacchino Maselli - per tentare di porre la parola fine a una diatriba che va avanti ormai da anni.

Dopo il confronto si è detto soddisfatto il presidente di Legambiente Puglia Francesco Tarantini per l'apertura e l'atteggiamento costruttivo mostrato sul tema da parte del governatore Vendola: «Sembra che si stia intraprendendo la strada giusta grazie all'azione sinergica fra enti, amministrazioni locali, associazioni e cittadini con cui sarà possibile imprimere un mutamento radicale nel sistema di depurazione delle acque. Un'azione concreta da parte della Regione Puglia nel garantire l'attuazione di interventi risolutivi e immediati per far fronte ai problemi della depurazione può rappresentare la vera svolta. Un ruolo importante, però, deve essere anche quello dei sindaci delle città e dei piccoli centri pugliesi, sulla costa come nell'entroterra, che devono abbandonare ogni campanilismo e farsi promotori di una stretta collaborazione con i soggetti preposti che interverranno per mettere in pratica le misure necessarie al ripristino della completa funzionalità di tutti gli impianti imputati».

"Amici dell'ambiente": poesia e arte per il verde

Scritto da La Redazione
Mercoledì 04 Settembre 2013 11:58



L'Associazione "**Amici dell'Ambiente**", presente sul territorio acquavivese dal dicembre 2012, ha al suo attivo già parecchie iniziative a carattere scientifico e ha ottenuto un discreto consenso di pubblico.

Il primo giugno, durante la manifestazione "Spazi in Fiore" (VII edizione) si è tenuta un'estemporanea di pittura sul piazzale di Via Roma, antistante la Scuola De Amicis.

L'obiettivo degli organizzatori dell'attività è quello di proporre alla cittadinanza una sottoscrizione pubblica di opere pittoriche realizzate e di altre offerteci da pittori locali per costituire un fondo finalizzato alla riqualificazione di uno spazio verde pubblico, concordato con l'Amministrazione Comunale.

L'evento

POESIA E ARTE PER IL VERDE

sottoscrizione pubblica di opere pittoriche per la riqualificazione di piazza Kepler

che si terrà il **29 settembre 2013 a partire dalle ore 18,00 presso l'atrio di Palazzo di Città** o in caso di pioggia all'interno della sala conferenze "prof. Colafemmina".

L'iniziativa si incastona molto bene in questo spazio culturale e necessita di entusiasmo e sana collaborazione.

Questa è solo la prima parte del progetto "**Riqualifichiamo lo spazio verde pubblico**", che l'Associazione desidera portare avanti coinvolgendo cittadini, artisti, Pubblica Amministrazione e scuole, realtà commerciali e imprenditoriali, negozi, aziende.

L'invito ai cittadini è di partecipare numerosi a questo evento che sarà pubblicizzato attraverso i canali multimediali, ma che otterrà migliori risultati se potrà contare anche sul "*passa parola*", mezzo oltremodo efficace e credibile tra quanti investono nelle relazioni interpersonali.

Inoltre si invitano gli artisti locali e tutti coloro che lo desiderino di donare opere pittoriche, schizzi, acquerelli condividendo il progetto e partecipando in modo attivo.

In nome di una continuità all'insegna di un naturale percorso comune, l'Associazione "Amici dell'Ambiente" ringrazia sin da ora per la partecipazione

Milena Masiello
Anna Maria Quatraro

https://www.facebook.com/lincontro.onlus/media_set?set=a.508709745850401.1073741826.100001341412252&type=3

Ideazione e coordinamento generale: Milena Masiello, Anna Maria Quatraro, Giacomina Giustino

MOLFETTA TRIPUDIO DI LUCI PER LA MADONNA DEI MARTIRI. DDN FRANCESCO DE LUCIA: «UNA FESTA RELIGIOSA DEVE PENSARE AI POVERI»

Luminarie a ritmo di musica e grande sagra ignorato l'appello della Caritas alla sobrietà

LUCREZIA D'AMOROSIO

MOLFETTA. Le luminarie che si accendono a ritmo di musica, la diretta web, la sagra a mare della Madonna dei Martiri che cambia, per volontà del sindaco e del comitato feste patronali, su suggerimento dei vertici della capitaneria di porto. Festa patronale all'insegna della novità quest'anno. Per certo è caduto nel nulla l'appello lanciato dal direttore della Caritas diocesana, don Francesco De Lucia, che chiedeva sobrietà. Per comprenderlo è sufficiente dare uno sguardo al tripudio di luci, di gusto barocco, che chiude Via Dante trasformandola in una galleria.

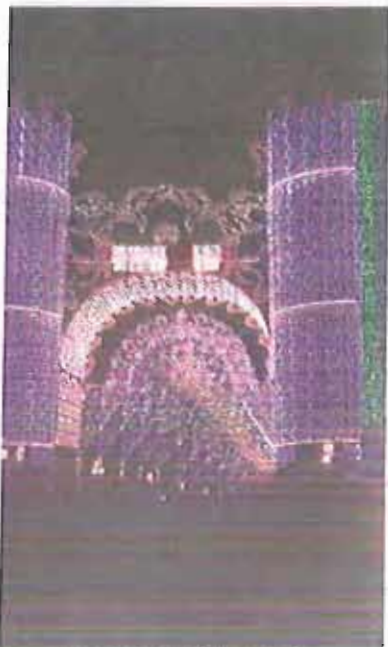
«Rinunciare a qualcosa, durante le feste patronali, per aiutare chi ne ha bisogno - sottolineava don Francesco nel suo appello - rappresenterebbe più di un segnale e come comunità cristiana dovremmo farlo sempre. Perché una festa sia religiosa bisogna innanzitutto pensare ai poveri».

Ma procediamo con ordine. La prima delle novità riguarda l'accensione delle luminarie a ritmo di musica, evento unico, (in tutta la provincia di Bari non è mai accaduto), ed irripetibile, intorno alle 20.15 di sabato 7 settembre. Le luminarie sono state pagate dal Comitato feste patronali, alcune decine di migliaia di euro, ma l'accensione a ritmo di musica è un "regalo a devozione" di Nicola Ciripiani, il titolare dell'azienda che le ha montate e realizzate.

Altra novità riguarda la diretta web, idea di Roberto Pansini, che si potrà seguire sul sito www.livemolfetta.it, realizzata con il coordinamento redazionale di Mauro De Nigris e la collaborazione di numerosi giornalisti, tra gli altri, Paolo Capertino e Nicolò Altizio, anche grazie alla disponibilità del comandante del porto, capitano di fregata Alessandro Ducci e di numerosi partner.

E poi c'è la processione a mare dell'8 settembre che, quest'anno, per la prima

volta, partirà da Banchina San Domenico, non già da Molo Pennello, e si concluderà sempre sulla Banchina San Domenico. Il sindaco, Paola Natalicchio ha raccolto il suggerimento della Capitaneria di Porto, nell'intento di dare vita ad una "manifestazione in cui la sicurezza del cittadino non sia seconda all'entusiasmo lecito e condiviso del festeggiamenti. Dobbiamo consentire ai tanti cittadini che da ogni parte di Puglia e del mondo ci raggiungono a Molfetta per assistere all'imbarco della santa statua, di assistere a questo importante momento senza alcuna forma di pericolo di incolumità personale, minimizzando i rischi che l'affollatissima manifestazione porta con sé». Fatto salvo che sulla Banchina San Domenico non si determinino situazioni ancora più complesse per via di persone che magari decidono di piantare le "tende" dal primo pomeriggio fino a sera per assistere all'imbarco e allo sbarco in prima fila.



MOLFETTA Le luminarie della festa patronale



Trani, il prossimo 8 settembre farà tappa il Tour del camper Rosa della Regione Puglia in piazza Plebiscito

Mercoledì 4 Settembre 2013



Il Centro antiviolenza e antistalking Save della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà in collaborazione con Ludoausiloteca, l'Atletica Tommaso Assi, Auser, Age, Keira, Associazione Agave, Associazione Eva, Anteas sezione di Trani, Anps sezione di Trani, Fidas, Unitalsi, Uildm, Trani Soccorso, Oasi2, nell'ambito dell'Estate Rosa organizzata dalla Regione Puglia con il sostegno del Comune di Trani (Ufficio di piano ed Assessorato ai servizi sociali), presentano "Estate Rosa 2013",

tappa del Tour del camper Rosa della Regione Puglia.

SANTERAMO OGGI NELLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE IL PREMIO A MICHELE DILEONE, 92 ANNI, NONNO DELL'ANNO

Una città si ferma per onorare gli anziani i loro racconti diventano un libro di storie



SANTERAMO
Il maresciallo
in congedo
Michele Dileone
presidente
dell'associazione
nazionale
«Combattenti e
Reduci»; è
ancora attivo,
ha 92 anni,
e stasera
viene premiato
come
nonno
dell'anno

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Michele Dileone è stato scelto nonno dell'anno. A Palazzo Marchesale la proclamazione questa sera alle 19, in occasione della XIV edizione della «Festa dei Nonni» organizzata dal Club Femminile dell'amicizia insieme all'associazione Linea Azzurra, al Comune e alle associazioni in rete contro il Disagio.

La scelta è caduta sull'attivissimo maresciallo in congedo Michele Dileone presidente dell'associazione nazionale «Combattenti e Reduci» che dall'alto dei suoi prestanti 92 anni, trova un piacere immenso nel raccontare ricordi, avventure, e esperienze.

Qual è il merito di nonno Michele? «Il premio viene assegnato a chi ha dato un valido contributo per la co-

munità santermana - spiega Antonietta Fiorentino, presidente di Linea Azzurra- Michele ex combattente, ha permesso di raccogliere in un volume, pubblicato qualche anno fa, dal titolo «Cara madre ti scrivo» la documentazione di storia locale su tutti i caduti e i dispersi nelle due grandi guerre promuovendolo nelle scuole».

Insomma, un prelo meritato per chi da anni è in prima fila per i valori della pace e dell'amicizia, attraverso una crescente attenzione alla conservazione e alla valorizzazione della storia e della memoria del paese. «Esempio per i giovani, di chi ha combattuto per un mondo migliore e ha avuto il merito di unire il mondo dei giovani - afferma Angela Disanto Cacciapaglia, presidente club Femminile dell'Amicizia - e il mondo degli anziani, valorizzando le esperienze degli uni per incoraggiare le aspet-

tative e le speranze degli altri». La festosa serata sarà arricchita da momenti musicali, teatrali e balli con le associazioni di volontariato che hanno condiviso il progetto «In rete contro il Disagio», ovvero Linea AzzurraAnt, Fidas, Atsm Speranza, Aias, Volontariato Vincenziano Aic, Autismo Insieme, Pams, Club Femminile, Prometeo. Parteciperanno inoltre i nonni di Attivamente Anziani ma anche i ragazzi di Estate Azzurra 2013 con Mondo a Colori. Durante la serata sarà presentato un libro sulle tradizioni curato dall'operatrice attrice Enza Molinari, dal titolo «Viaggio nel Tempo, racconti senza età». Una raccolta, nata dal progetto laboratoriale estivo «Attivamente Anziani» ormai al terzo anno, per tramandare i tempi che furono, tra tradizioni e valori nel cambiamento della società.



Centro sociale polivalente per anziani autosufficienti: in pubblicazione bando

Aggiunto da Redazione il 2013-09-04



In pubblicazione, da domani 5 settembre e sino al 14 ottobre 2013, sul sito istituzionale del Comune di Andria – www.comune.andria.bt.it, nella sezione dedicata ai "Servizi on line", alla voce "Albo Pretorio – Gare e Appalti", il bando di gara con procedura aperta per l'affidamento in concessione della struttura ubicata in Andria alla Via Porta Pia – Via M. Malpighi, da destinarsi a Centro Sociale Polivalente per Anziani autosufficienti (art. 106 del

Regolamento Regionale 18/01/2007, N. 4 e s.m.i.).

L'offerta dovrà pervenire direttamente all'Ufficio Protocollo indirizzandola al "Comune di Andria – Settore Socio Sanitario – P.zza Umberto I n. 9 – 76123 Andria", entro e non oltre il termine improrogabile del 14 Ottobre 2013, ore 12 (farà fede il protocollo dell'Ente).

Andria, 04/09/2013

Comune di Andria – Area Comunicazione
Ufficio Stampa

I comunicati stampa sono consultabili on line al sito www.comune.andria.bt.it

Andria, Misericordia conclude primo corso formazione volontari nella nuova sede

(5 settembre 2013) ANDRIA- Soddisfazione, entusiasmo e partecipazione nonché complimenti: si è conclusa così, domenica 1° settembre, la tre giorni dedicata al primo corso gratuito di "BLS-D" (supporto alla vita), svoltosi ad Andria nella sede della Misericordia in Via Vecchia Barletta 206 e dedicata a più di 60 volontari provenienti dalle Misericordie della Puglia.



Il corso ha, di fatto, avviato le attività del Centro di Formazione Specialistica in campo sanitario che in Regione avrà sede nella Città di Andria. La formazione quale primo baluardo per il miglioramento di servizi e professionalità negli interventi. Le Misericordie, infatti, sono sempre in prima linea nel campo del primo soccorso ed ogni volontario avrà a disposizione un nuovo strumento di miglioramento delle proprie competenze.

«La filosofia della Confederazione Nazionale – dice **Giulia Dani**, valutatrice in rappresentanza delle Misericordie d'Italia – è quella di specializzare in modo gratuito e professionale tutti i propri volontari. Per farlo si è scelto di costituire in ogni Regione d'Italia dei centri di formazione in grado di assicurare il massimo della specializzazione in tutta l'organizzazione». Oggi ogni volontario deve essere necessariamente pronto ad intervenire in ogni circostanza: «In Puglia, il riconoscimento per la Misericordia di Andria – dice **Gianfranco Gilardi**, Presidente di Conferenza Regionale delle Misericordie – è giunto sia per il lavoro svolto ma anche per la posizione centrale e l'accoglienza della sede da poco inaugurata. Ci piace poter condividere questo riconoscimento con tutte le Misericordie di Puglia che oggi hanno qui un nuovo luogo dove poter migliorare la nostra specializzazione».

Il Centro di formazione avrà inizialmente un'equipe formata da quattro professionisti esperti in diversi campi del settore sanitario e della protezione civile. Saranno, infatti, realizzati corsi per soccorritori, BLS-D (supporto alla vita), PBLSD (supporto alla vita per i bambini), PTC (traumi) e protezione civile. Una formazione a trecentosessanta gradi riservata ai volontari della Misericordia a titolo completamente gratuito per migliorare sempre più la qualità del servizio offerto dalle varie confraternite regionali.

Le richieste per la prima tre giorni di corso hanno già ampiamente superato le unità disponibili a testimonianza di quanto fosse sentita e necessaria l'attivazione di questo nuovo centro formativo.



Cronaca Le prossime iniziative dell'associazione

05/09/2013

Gran finale di "R...estate ragazzi". Tutti in piazza con I Care

A partire dalle 18 in piazza Vittorio Emanuele

La Redazione



I giovani di I Care Bisceglie
n.c.

Sarà un pomeriggio di giochi in piazza quello organizzato dall'associazione Icare in occasione della festa di fine estate.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla stessa associazione. La manifestazione, che vuol essere la tappa conclusiva di un percorso estivo svolto insieme ad un centinaio di ragazzi incontrati in occasione della quarta edizione della colonia estiva "R...Estate Ragazzi", si terrà questo pomeriggio, giovedì 5 settembre in piazza Vittorio Emanuele a partire dalle 18. Potranno parteciparvi grandi e piccini.

Insieme a loro, l'intera equipe educatori I care animerà il pomeriggio e la serata con giochi, balli, esibizioni e attività creative di ogni genere. L'associazione, ispirata nel nome e nelle finalità all'opera di don Lorenzo Milani, da più di quattro anni opera sul nostro territorio prestando servizio al prossimo ed in particolare al minore in difficoltà.

Tra i programmi per il prossimo inverno c'è infatti un progetto di sostegno scolastico che sarà attivo ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30. Saranno organizzati anche laboratori creativi invernali e soprattutto natalizi.

Continuerà la vendita di bomboniere della solidarietà. Chiunque voglia aderire o tenersi aggiornato sulle attività dell'associazione può visitare il sito www.icarebisceglie.it o la pagina facebook "Icare Associazioneonlus".

POGGIORSINI | OGGI IL TAGLIO DEL NASTRO DELLA NUOVA STRUTTURA CHE È STATA REALIZZATA IN DUE ANNI E MEZZO

Nasce una «Casa per la vita»

Un moderno centro per assistere pazienti con problemi psicosociali come fossero in famiglia

«CASA PER LA VITA»
Una delle stanze che accoglieranno i pazienti affetti da disturbi psicosociali. Oggi il taglio del nastro della nuova struttura che è stata realizzata in due anni e mezzo. Sarà gestita dalla coop sociale «Questa città» di Gravina

MARINA DIMATTIA

● **POGGIORSINI.** Persone con problematiche psicosociali come in famiglia. Si inaugura oggi la «Casa per la vita». Un nuovo «matton» per un modello di vita comunitaria e rinnovate prospettive di benessere per persone «diverse». Cinquecento metri quadri di superficie coperta e vaste aree di verde all'esterno. Un perno che sboccia nella consapevolezza di restituire «pensieri colorati» alle vittime di disagi psicosociali.

Due anni e mezzo per realizzarlo, il plesso che ha beneficiato del sostegno della Regione nell'ambito del progetto «Una chance per la vita», sarà gestito dalla cooperativa sociale «Questa città» di Gravina. Tra assistenti sociali, operatori sanitari e professionisti della riabilitazione psichiatrica. «Abbiamo deciso di investire in un piccolo comune come Poggiorsini per garantire una struttura del genere anche in un territorio che difficilmente ne avrebbe visto la

realizzazione. La casa famiglia contribuirà concretamente alla dotazione di servizi e standard urbanistici di Poggiorsini», riferisce Fedele Toscano, direttore tecnico della cooperativa. La «palestra per l'auto-sufficienza» poggiorsinese mira ad accompagnare un numero massimo di sedici ospiti, pugliesi e non, in un percorso di autonomia o semi autonomia, capitanandoli in un graduale viaggio verso il reinserimento sociale.

Per una giornata tipo che comincia alle 7.30 e si snoda fino alle ore serali in un palinsesto di attività mirate. L'equazione del benessere è semplice e a sbrigarla è lo stesso Toscano: «Ore 7.30 sveglia e cura della persona; 8.30 colazione e "Buondi" (condivisione degli impegni della giornata e definizione comunitaria del menù); farmacoterapia; 9 cura dello spazio di vita; 10 consegna del denaro assegnato a ciascun utente, secondo il piano di assistenza individualizzato; attività socio-riabilitativa

programmata; 12.30 pranzo e riassetto sala; 14 farmacoterapia, riposo pomeridiano; 16 cura della persona e dello spazio di vita; 16.30 merenda; 17 attività socio-riabilitativa programmata; 20.30 cena e riassetto sala; eventuale attività serale; farmacoterapia; 21.30 igiene serale e riposo notturno», aggiunge Toscano sperando nella fuoriuscita, quanto prima, dallo tsunami finanziario. «Non lo dico io, è risaputo che alla crisi corrisponde un incremento delle patologie psichiatriche», conclude il direttore.

L'ingresso nella struttura è sottoposto ad una valutazione del bisogno effettuata dalla unità di valutazione multidimensionale, ed è condizione necessaria per accedere ai servizi a titolo gratuito o con concorso parziale alla spesa. All'evento inaugurale, fissato per le 11, saranno presenti il sindaco di Poggiorsini, Ignazio Di Mauro che appunta una nuova medaglia al petto del suo Comune, ed Elena Gentile, assessore regionale al Welfare.



ARCHEOLOGIA CANOSA SELECTED

Canosa, Puglia Open Days. Tornano i Walking Tours ogni sabato di settembre

Sabato 7 l'itinerario "La Città di Pietra e di Marmo... alla scoperta di Canosa romana"
Si consiglia la prenotazione

REDAZIONE CANOSAVIVA

Giovedì 5 Settembre 2013 ore 10.37

Gli Open Days sono un'occasione straordinaria per scoprire la Puglia. Per tutta l'estate, ogni giovedì, venerdì e sabato, puoi scoprire gratuitamente le bellezze della Puglia. Il giovedì è dedicato al gusto con gli itinerari in autobus tra cantine, masserie e frantoi, il venerdì è dedicato alla natura con una serie di attività gratuite nei parchi naturali, nelle aree protette e negli ecomusei, il sabato è dedicato all'arte con aperture straordinarie e visite guidate di beni culturali e artistici.

Canosa di Puglia (BT) rientra anche quest'anno nel circuito Open Days, iniziativa promossa dall'Assessorato al Mediterraneo Cultura e Turismo della Regione Puglia attraverso l'agenzia Puglia Promozione. Ogni sabato da Luglio a Settembre la Fondazione Archeologica Canosina, in collaborazione con la Società Cooperativa Dromos.it, ha programmato diverse attività ove protagonista è la storia e l'archeologia dell'antica cittadina pugliese..

I **Walking Tours** sono itinerari pedonali, guidati e tematici, nel centro storico alla scoperta di scorci suggestivi, di siti e musei archeologici, di tracce tangibili della plurimillenaria storia canosina.

Il primo itinerario di settembre è sabato 7 con "**La Città di pietra e di marmo... alla scoperta di Canosa romana**": un itinerario pedonale mirato alla scoperta dei siti dislocati in tutta la città seguendo un filo cronologico conduttore, camminando lungo le vie si possono anche ammirare gli scorci suggestivi del centro storico e scoprire le epigrafi di epoca romano-imperiale amalgamate pienamente al tessuto urbano. Percorrendo Corso S. Sabino, tra epigrafi e strade romane si giunge nella zona storica della città, dove si erige Palazzo Illiceto, custode della mostra, tra le altre presenti, che dà il nome all'itinerario stesso: "La città di Pietra e di Marmo", costituita da mirabili pezzi marmorei di epoca romana. Prosegue la scoperta del mondo lapideo romano nella villa comunale, che racchiude in sé il Lapidarium, una passeggiata nel verde della città tra statue togate, colonne e ancora epigrafi. Si giunge alla domus imperiale di via Coletta, dove è possibile ammirare un mosaico con emblema centrale bicromo e, infine, nella Basilica Cattedrale San Sabino per ammirare gli splendidi marmi di reimpiego appartenenti, secondo le ricostruzioni, al tempio di età romana dedicato a Giove Toro.

L'appuntamento con le guide è al Punto IAT in piazza Vittorio Veneto alle 19,30.

L'itinerario si svolge all'incirca dalle 20,00 alle 23,00. **(Si consiglia la prenotazione al n. 333 8856300 attivo tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00).**

SETTEMBRE

WALKING TOURS

- **7 settembre** ore 20:00 - 23:00: "La Città di pietra e di marmo... alla scoperta di Canosa romana"
- **14 settembre** ore 20:00 - 23:00: "La città di San Sabino... alla scoperta di Canosa paleocristiana"
- **21 settembre** ore 20:00 - 23:00 "La Città di Boemondo... alla scoperta di Canosa Medievale"
- **28 settembre** ore 20:00 - 23:00: "Canosa, indietro nel tempo..."

**Info: Fondazione Archeologica Canosina 333 8856300 www.canusium.it
info@canusium.it**

5 Settembre 2013



DA QUEST'ANNO I BAMBINI SONO TUTTI UGUALI DAVANTI AI MUSEI

L'accesso gratuito ai luoghi della cultura sul territorio nazionale è ora un diritto anche dei minori extracomunitari.

DI REDAZIONE

Fino a tre mesi fa in Italia, come conseguenza di una limitazione introdotta dal vigente decreto ministeriale n.507 del 1997, all'ingresso del museo statali i bambini comunitari non pagavano il biglietto, gli altri sì. Si immagina ora una scolaresca in visita a un Istituto culturale e la docente alle prese con la "spartizione" dei suoi alunni a seconda che i loro genitori siano "brasiliani" piuttosto che "svedesi".

Estendere l'accesso gratuito ai luoghi della cultura sul territorio nazionale anche ai minori extracomunitari, come stabilito dal ministro per i Beni e le Attività Culturali, Massimo Bray, il 28 maggio scorso, vuol dire applicare i principi della carta costituzionale che all'articolo 3 dichiara "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana". La parola chiave è cittadini: chi nasce e vive in Italia da genitori stranieri è giusto non sia ritenuto italiano? Può essere accettabile ridurre la cittadinanza a un fatto di lus sanguinis?

Anche perché spesso definiamo bambini extracomunitari anche quelli che vivono nel nostro paese, parlano italiano e frequentano le scuole in Italia con annesso diritto-dovere di condurre, conoscere e frequentare il patrimonio culturale che, per di più, nel nostro paese rappresenta una delle principali risorse e un mezzo privilegiato, a disposizione dei giovani, per riconoscersi in un tessuto comune.

Se vogliamo tutelare il patrimonio paesaggistico, storico e artistico la forma migliore è far sentire al popolo che esso gli appartiene e far entrare da cittadini, e non da clienti, nei musei italiani i bambini che sul territorio abitano: un atto, questo, di educazione alla responsabilità democratica che vale più di tante parole. Questa norma, dunque, oltre ad avviare il superamento di un atto discriminatorio che negava il diritto di fruire di un bene fondamentale e universale quale la cultura, è anche una lezione di educazione civica per tutti.

Rendere illegittima una discriminazione resta la strada migliore per creare più civiltà e cittadinanza, eliminare disagi e ghettizzazione, barriere e comportamenti istituzionali che nel tempo possano ledere, oltre l'immagine del nostro paese, anche il rapporto che esso ha con i suoi figli nati da genitori non italiani. D'altronde già per la Convenzione sui diritti del fanciullo ratificata a New York il 20 novembre 1989 uno Stato maturo e civile ha il dovere di promuovere la partecipazione dei più giovani alla vita culturale e artistica del paese in cui vivono, anche per favorire il loro sviluppo intellettuale e creativo. Una norma, che potrebbe sembrare un fatto marginale, è invece una piccola rivoluzione: aver ritenuto che sia il sangue da solo a darci le direttive comportamentali e identificarle vuol dire aver privato la cultura del suo ruolo fondamentale, della sua capacità di trasformare spazi e paesaggi, persone. La cultura è meticciasa come lo è il sangue.

Per tornare a esercitare pienamente la nostra sovranità popolare è dunque fondamentale ricominciare a capire e parlare la lingua della cultura che ogni italiano, che intenda avere coscienza completa della propria nazionalità, dovrebbe conoscere. Il patrimonio italiano non è solo un bene "da reddito", ma è la seconda scuola, un luogo inclusivo nel quale, ora, quei bambini sono diventati un po' più uguali ai loro compagni di classe e un po' più italiani agli occhi di connazionali distratti.

Raffaella Ardito